

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.consaq.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/atti-dell-oiv-o-di-altra-struttura-analoga/relazione-oiv-2025.html>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Nel corso dell'A.A. 2024/2025 non è stato ancora possibile realizzare il nuovo sito istituzionale, intervento ritenuto strategico per valorizzare in modo più efficace l'ampiezza delle attività formative, artistiche e di ricerca svolte dal Conservatorio e per migliorare la fruibilità dei servizi offerti alla comunità accademica e agli utenti esterni. Nelle more della realizzazione del nuovo portale, l'Istituzione ha comunque adottato una serie di azioni volte al miglioramento continuo della comunicazione istituzionale e della qualità delle informazioni pubblicate. In particolare, è stata effettuata un'attività sistematica di revisione e aggiornamento dei contenuti presenti sul sito, con specifico riferimento all'offerta formativa. Tale intervento ha consentito di eliminare informazioni non più attuali e di rendere disponibili esclusivamente i piani di studio vigenti e quelli ancora riferiti a studenti iscritti secondo ordinamenti precedenti, garantendo maggiore chiarezza e coerenza delle informazioni fornite all'utenza. Con riferimento alle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nella precedente Relazione, è stato inoltre realizzato il sito dedicato al progetto ItARTS, finanziato nell'ambito del PNRR, che presenta contenuti strutturati sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Tale strumento ha consentito di migliorare significativamente la visibilità internazionale delle attività progettuali e delle produzioni artistiche dell'Istituzione, rispondendo concretamente all'esigenza di rafforzare la comunicazione verso un pubblico internazionale. L'effettiva attuazione delle azioni descritte è documentata dall'aggiornamento delle sezioni dedicate all'offerta formativa sul sito istituzionale e dalla pubblicazione del portale dedicato al progetto ItARTS.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Per l'A.A. 2025/2026 l'Istituzione ha proposto l'attivazione del Master di II livello in “Arti performative per lo spettacolo multimediale dal vivo”. In merito alla suddetta proposta, l'ANVUR ha espresso parere positivo con Delibera n. 271 del 05/11/2025, rilevando la complessiva adeguatezza delle risorse di docenza e delle risorse finanziarie a supporto del corso. In relazione alla raccomandazione formulata circa la necessità di completare le procedure di reclutamento per la copertura delle discipline per le quali non risultavano indicati docenti in piattaforma, si evidenzia che l'attivazione del corso è programmata per l'A.A. 2026/2027. L'Istituzione ha già previsto che, per gli insegnamenti per i quali non è possibile far fronte con il personale interno o con il personale delle Istituzioni partner (Accademia di Belle Arti dell'Aquila, Università degli Studi dell'Aquila e Politecnico di Torino), saranno attivate le relative procedure selettive nel rispetto della normativa vigente e della tempistica necessaria a garantire la piena copertura didattica del corso.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Non c'è stata alcuna valutazione periodica da parte dell'ANVUR.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Nucleo di Valutazione, in adempimento ai propri compiti istituzionali di monitoraggio continuo, ha preso in esame lo stato di avanzamento delle misure introdotte dal Conservatorio per rispondere alle criticità emerse nella passata relazione annuale e per conformarsi alle indicazioni ricevute dalle procedure dell'ANVUR. Con riferimento alle azioni di miglioramento collegate alle criticità precedentemente segnalate sul fronte dell'internazionalizzazione e della trasparenza digitale, l'Istituzione ha evidenziato come nel corso dell'Anno Accademico 2024/2025 non sia stato ancora possibile giungere alla completa realizzazione del nuovo sito internet istituzionale. Questo intervento continua a essere ritenuto prioritario e strategico dalla governance per dare adeguato risalto alle attività di ricerca, di produzione artistica e formative, nonché per rendere più efficienti e fruibili i servizi a beneficio dell'intera comunità accademica e degli utenti esterni. Nelle more del completamento di questa ristrutturazione tecnologica, l'Istituzione ha comunque adottato una serie di misure transitorie volte a ottimizzare i flussi di comunicazione e l'accuratezza delle informazioni fornite. Nello specifico, è stata condotta una capillare e sistematica opera di revisione dei contenuti online riguardanti l'offerta formativa. Tale attività ha permesso di rimuovere i dati non più aggiornati e di rendere visibili in modo esclusivo i piani di studio attualmente vigenti, insieme a quelli relativi agli ordinamenti precedenti ma ancora necessari per gli studenti già iscritti, accrescendo la chiarezza dell'offerta complessiva. Inoltre, recependo una specifica sollecitazione formulata dal Nucleo in merito alla carenza di contenuti bilingue e alla limitata visibilità internazionale delle attività, è stato implementato e pubblicato il portale web dedicato al progetto ItARTS, finanziato nell'ambito dei fondi PNRR. Questo

specifico spazio digitale presenta una struttura interamente bilingue, in italiano e in inglese, valorizzando con efficacia i risultati delle produzioni artistiche e dei progetti di respiro internazionale del Conservatorio e rispondendo all'esigenza di una comunicazione aperta a un pubblico globale. L'effettivo adempimento di tali attività è riscontrabile sia attraverso la verifica dell'aggiornamento delle aree didattiche del sito principale sia tramite la consultazione del nuovo portale ItARTS. Ciononostante, il Nucleo evidenzia come rimanga persistente la necessità di completare la traduzione in lingua inglese dell'offerta formativa ordinaria e del course catalogue sul sito principale, elemento già segnalato come critico per l'attrattività dell'Istituzione. Analogamente, sul fronte della cultura della qualità, si ravvisa l'esigenza di potenziare le azioni di coinvolgimento e di consapevolezza della comunità accademica sul valore del Quality Assessment, proseguendo nell'attivazione di momenti di confronto allargati. Sotto il profilo delle valutazioni esterne e del recepimento delle indicazioni fornite dall'ANVUR, si dà innanzitutto atto che il Conservatorio non è stato interessato da procedure di valutazione periodica da parte dell'Agenzia. Tuttavia, in relazione alla proposta di istituzione del Master di II livello in "Arti performative per lo spettacolo multimediale dal vivo" avanzata per l'Anno Accademico 2025/2026, l'ANVUR ha espresso un parere favorevole con la Delibera numero 271 del 5 novembre 2025, attestando la complessiva adeguatezza sia dello stanziamento di risorse finanziarie sia del corpo docente a supporto del corso. Nel medesimo provvedimento, l'Agenzia ha formulato una raccomandazione circa la necessità di portare a compimento le procedure di reclutamento per coprire quelle discipline i cui docenti non risultavano ancora formalmente indicati all'interno della piattaforma. A questo riguardo, l'Istituzione ha pianificato la rimodulazione temporale del percorso, programmando l'effettiva attivazione del Master per l'Anno Accademico 2026/2027. Al fine di ottemperare integralmente alla raccomandazione ministeriale, la governance ha stabilito che, qualora non fosse possibile garantire la copertura didattica mediante il ricorso al personale interno o ai docenti afferenti alle prestigiose realtà partner del progetto — specificamente l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, l'Università degli Studi dell'Aquila e il Politecnico di Torino —, si procederà all'attivazione di apposite procedure selettive pubbliche. Tali selezioni saranno avviate nel pieno rispetto delle norme in vigore e secondo tempistiche idonee ad assicurare la completa e regolare copertura di tutti gli insegnamenti previsti per il Master. In considerazione dello stato di avanzamento descritto e nell'ottica di un costante miglioramento ciclico dei processi, il Nucleo esprime un giudizio positivo sugli sforzi operati e formula le seguenti raccomandazioni finali. Si raccomanda di dare massima priorità ai passaggi amministrativi e tecnologici necessari alla messa online del nuovo sito istituzionale bilingue, includendo la traduzione sistematica di tutti i programmi di studio per eliminare in modo definitivo le criticità di comunicazione esterna. Si invita inoltre la Direzione a monitorare con rigore i tempi di indicazione e completamento delle procedure selettive per il Master di II livello in "Arti performative per lo spettacolo multimediale dal vivo", garantendo la stipula dei relativi contratti in tempo utile per l'avvio regolamentare dell'Anno Accademico 2026/2027. Infine, si sollecita il proseguimento delle attività volte alla diffusione della cultura della qualità, promuovendo d'intesa con il Presidio della Qualità incontri periodici di informazione e scambio diretti a docenti e studenti, affinché i processi di autovalutazione vengano recepiti come uno strumento partecipato e sostanziale di crescita dell'Istituzione.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.consaq.it/files_repos/organizzazione/normativa/documenti/135/Statuto_Conservatorio_AlfredoCasella.pdf

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

L'assetto regolamentare del Conservatorio Statale di Musica "Casella" dell'Aquila si fonda sullo Statuto d'Istituto, sul Regolamento Didattico e sugli ulteriori regolamenti che disciplinano l'organizzazione delle attività formative, amministrative, di produzione artistica e di ricerca, in conformità alla normativa vigente per il sistema AFAM. Nel corso dell'ultimo anno accademico il quadro regolamentare è stato interessato da aggiornamenti connessi all'attivazione dei percorsi di Dottorato di ricerca AFAM. In particolare, il Regolamento Didattico è stato adeguato alle disposizioni introdotte dal Decreto prot. n. 850 del 21 giugno 2024, al fine di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di dottorato e di garantire la piena integrazione del terzo ciclo nell'offerta formativa dell'Istituzione. Parallelamente, è proseguito il processo di aggiornamento e razionalizzazione degli ordinamenti didattici e dei relativi piani di studio, con l'obiettivo di favorire una maggiore coerenza con gli sviluppi del sistema AFAM, con le esigenze di internazionalizzazione e con gli standard dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Le attività di monitoraggio svolte dagli organi di governo e dal Nucleo di Valutazione hanno evidenziato alcune criticità organizzative che, pur non incidendo sulla regolare erogazione delle attività formative, richiedono un costante presidio. Tra queste si segnalano la complessità delle procedure di reclutamento della docenza esterna per specifici settori disciplinari e la limitata disponibilità di spazi dedicati allo studio individuale, in particolare per gli studenti iscritti ai corsi che richiedono l'utilizzo di strumenti di grandi dimensioni. Per far fronte a tali criticità, l'Istituzione ha adottato misure volte a migliorare la programmazione delle procedure di conferimento degli incarichi di insegnamento e a ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne disponibili. Contestualmente, è proseguita l'attività di razionalizzazione degli spazi e dei servizi a supporto degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle collaborazioni studentesche disciplinate dal Regolamento per le attività a tempo parziale. Nel complesso, il quadro regolamentare dell'Istituzione risulta adeguato al perseguimento delle finalità istituzionali e continua a essere oggetto di aggiornamento e verifica periodica, al fine di assicurare la piena rispondenza alle evoluzioni normative e alle esigenze della comunità accademica.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.consaq.it/conservatorio/organi-e-rappresentanze.html>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Sono organi necessari del Conservatorio il Presidente, il Direttore, il Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio Accademico, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Professori e la Consulta degli Studenti. Ad eccezione del Collegio dei Professori, gli organi durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta. Il Presidente è il rappresentante legale dell'istituzione a cui spetta convocare e presiedere il Consiglio d'Amministrazione e fissarne l'ordine del giorno, emanare decreti, atti di sua competenza e i Regolamenti interni del Conservatorio, assumere in caso di necessità ed urgenza, i necessari provvedimenti di competenza del CdA. Il Direttore è il responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica. Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione delle linee d'intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le risorse economiche dell'Istituzione. Il Consiglio Accademico esercita tutte le competenze relative alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica assicurandone il monitoraggio e il controllo. Il Collegio dei Revisori è costituito con apposito provvedimento dal Presidente ed è composto da 3 componenti di cui uno designato dal Ministro dell'economia e due designati dal Ministro dell'Università e della Ricerca. Il Nucleo di Valutazione è formato da tre componenti di comprovata qualificazione nel campo della valutazione con il compito di verificare la rispondenza dei risultati agli obiettivi. Il Collegio dei Professori si riunisce almeno due volte l'anno ed è composto dal Direttore che lo presiede, da tutti i docenti in servizio e dagli accompagnatori al pianoforte. Svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico attraverso la formulazione di proposte e iniziative volte al miglioramento delle attività didattiche del Conservatorio. La Consulta degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti con funzioni propositive ed è organo consultivo degli organi di governo. Nel corso dell'A.A. 2024/2025 sono state indette le elezioni per il rinnovo della carica di direttore per il triennio 2025/2026-2026/2027-2027/2028, che hanno visto la partecipazione di due docenti interni. All'esito delle operazioni elettorali il candidato non eletto, ritenendo non ammissibile la candidatura del candidato eletto, ha promosso ricorso davanti al TAR per l'Abruzzo - L'Aquila - per l'annullamento delle operazioni elettorali del 20 maggio 2025. Con sentenza n. 543 del 9 dicembre 2025, il TAR ha accolto il ricorso. Avverso questa sentenza il candidato eletto ha proposto appello davanti al Consiglio di Stato.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Ai sensi del proprio Statuto, il Conservatorio "Alfredo Casella" persegue la missione di promuovere la cultura, la ricerca e la formazione musicale di livello superiore, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona. Come sede primaria di alta formazione e specializzazione AFAM, l'Istituto coniuga strettamente la didattica con l'attività di produzione artistica, favorendo il libero confronto delle idee. Con il contributo sinergico di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, il Conservatorio garantisce l'effettiva applicazione del diritto allo studio attraverso servizi mirati di orientamento e sostegno, finalizzati a un percorso accademico efficiente e professionalizzante.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.consaq.it/conservatorio/informazioni-istituzione.html>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Partendo da una definizione consolidata, la vision identifica la prospettiva di uno scenario futuro intesa come una proiezione di ciò che vuole raggiungere un'entità. Di fatto, costituisce l'elemento promotore all'azione e che funge da guida all'operatività del soggetto. Si pongono con la vision, dunque, aspetti intangibili quali i valori e gli ideali. La mission definisce, invece, le modalità attraverso le quali raggiungere gli obiettivi prefissati. Essa si focalizza quindi sugli aspetti pratici dell'attività operativa. Mission e vision del Conservatorio "A. Casella" sono riportate implicitamente nello Statuto dell'Istituzione (<https://www.consaq.it/conservatorio/normativa/135-20-statuto-del-conservatorio-casella.html>). Pur rilevando la presenza di una descrizione della Mission e Vision nello Statuto e preso atto di quanto contenuto nella sezione 2 "Valore pubblico e performance" del PIAO, Il Nucleo di Valutazione ritiene che sarebbe auspicabile l'adozione di un Piano Strategico redatto dal Direttore e contenente indicatori misurabili per obiettivi, risultati attesi e impatto nel periodo di riferimento del mandato. Le relazioni degli anni precedenti definiscono questo periodo storico come di grande crescita e innovazione per l'istituto. Le iniziative intraprese in ambito didattico, artistico e di ricerca hanno potenziato la capacità di configurarsi come centro di eccellenza e creatività. Anche grazie all'aumento del coinvolgimento del Conservatorio nella finanza progettuale, l'istituto, infatti, promette ulteriori sviluppi e successi, con un impegno costante a migliorare la qualità dell'educazione e della ricerca e promuovendo allo stesso tempo un ambiente creativo e stimolante per tutti gli studenti e docenti. A tal proposito, l'adozione di un Piano Strategico consentirebbe un'analisi puntuale delle strategie messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi che si vogliono raggiungere. In merito alla dichiarazione di mission del Conservatorio, il Nucleo di Valutazione esprime un parere favorevole, ritenendola chiara, strategica e coerente con gli standard di riferimento. Tra i punti di forza rilevati, si evidenzia la sinergia tra Didattica e Produzione Artistica. L'Istituto declina, infatti, con efficacia la propria natura accademica, legando strettamente la formazione alla ricerca e all'attività artistica in un contesto di libero confronto; elemento cardine per garantire un ambiente accademico stimolante e democratico, favorevole all'innovazione accademica e metodologica. Inoltre, l'attenzione allo "sviluppo integrale" e ai servizi mirati (orientamento e sostegno) dimostra la volontà di coniugare il diritto allo studio con un percorso realmente professionalizzante, mentre il richiamo al contributo sinergico di docenti, studenti e personale TA evidenzia un modello di comunità coeso, fondamentale per l'Assicurazione della Qualità. Al fine di fornire una valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione, il Nucleo si è basato sui dati e sui documenti forniti dall'Amministrazione o rilevabili sul sito web dello stesso nella sezione "Amministrazione Trasparente". Anche quest'anno non sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio per assenza di documentazione, per le quali se ne auspica la produzione in ottica futura. Si rinnova la raccomandazione di sollecitare tali relazioni individuali con cadenza almeno triennale per aver un riscontro documentale sulle tante qualità e competenze del Conservatorio, penalizzate dalla mancanza di tali informazioni. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente le azioni intraprese dall'Istituzione in termini di collaborazioni con altri Enti, alla luce delle positive sinergie che si stanno creando con tali istituzioni pubbliche e private, oltre all'incremento delle possibilità di procurarsi risorse attraverso la partecipazione a bandi anche internazionali in linea con quanto avviato negli anni precedenti. Pur valutando positivamente l'impegno profuso dai docenti, anche in questo caso si rileva la mancanza di un piano di azione e di una strategia di realizzazione, che vengono applicati quotidianamente ma non sono visibili e rintracciabili sul sito. Rispetto agli anni precedenti, si segnala la presenza di difficoltà nella nomina del Direttore, in quanto, come riportato dall'Istituzione, sono ancora in corso ricorsi a seguito delle ultime elezioni. Al netto di tale fattispecie non imputabile all'Istituto, non si ravvisano difficoltà o anomalie nella nomina/rinnovo degli organi. Infine, alla luce di quanto riportato dal Conservatorio, il Nucleo ritiene che l'organizzazione complessiva, intesa come organi, funzioni e responsabilità, dello stesso risulti coerente con gli obiettivi strategici dichiarati. La valutazione, dunque, è da intendersi positiva, anche alla luce di quanto sarà indicato successivamente.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

L'offerta formativa del Conservatorio traduce nei fatti la propria mission statutaria, configurandosi come un istituto capace di dialogare con le radici culturali del territorio e, contemporaneamente, di proiettarsi in una dimensione internazionale. Il Conservatorio si distingue nel panorama nazionale per alcuni percorsi di alta specializzazione: • Musica Antica e Barocca: Un dipartimento d'eccellenza che vanta una solida tradizione. • Musica Contemporanea e Nuove Tecnologie: Forti investimenti nella musica elettronica, nel sound design (o progettazione del suono), nella composizione multimediale, nella musica applicata all'immagine, settori che collegano la didattica alle frontiere dell'industria musicale digitale. • Jazz, Musiche Tradizionali e Pop Rock: Percorsi che uniscono lo studio dei linguaggi improvvisativi alla valorizzazione e riscoperta del patrimonio etnomusicale. • Integrazione tra Ricerca e Produzione: Grazie ai percorsi di Dottorato 'Dream', il Conservatorio favorisce la convergenza tra lo studio teorico, la ricerca musicologica e la produzione artistica avanzata. E' parte dell'offerta formativa il Master in professore d'orchestra. • Teorie e Tecniche in Musicoterapia: Una specificità propria dell'Istituzione è il corso di biennio in TEORIE E TECNICHE IN MUSICOTERAPIA, in convenzione con Univaq - Università dell'Aquila, uno dei primi attivati in Italia. La programmazione didattica risponde in modo mirato alle peculiarità e alle esigenze del tessuto sociale e culturale aquilano e abruzzese in cui l'ente opera. L'Aquila vanta una storica e densa presenza di istituzioni musicali come la Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" e l'Istituzione Sinfonica Abruzzese con i quali il Conservatorio collabora fornendo professionisti qualificati e creando, quindi, un bacino occupazionale diretto. In coerenza con la missione di "educazione e formazione della persona", il Conservatorio funge da motore di coesione sociale e rilancio culturale per l'intera regione Abruzzo, curando eventi e produzioni aperte alla cittadinanza senza dimenticare una stretta interconnessione con le autorità regionali e comunali quali il Prefetto, il Sindaco e le forze dell'Ordine in occasione delle giornate commemorative nazionali e locali. La

proiezione internazionale dell'Istituto permette di superare i limiti dell'isolamento geografico attraverso il Programma Erasmus+, una fitta rete di accordi di mobilità per studenti, docenti e personale amministrativo con le più prestigiose università e accademie di musica europee.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

Nell'A.A. 2024/2025 il Conservatorio "Casella" ha attivato, come di consueto, un articolato programma di attività formative integrative, comprendente masterclass, laboratori e workshop, finalizzati ad arricchire il percorso accademico degli studenti attraverso il confronto diretto con personalità di riconosciuto prestigio del panorama musicale e artistico nazionale e internazionale. Particolarmente significative sono state le masterclass tenute da Alessandro Solbiati (Composizione), Ilya Grubert (Violino), Luca Milani (Clarinetto), Luciano Giuliani (Corno) e Claudio Romano (Timpani), che hanno offerto agli studenti l'opportunità di approfondire aspetti interpretativi, tecnici e metodologici di elevato livello specialistico. La presenza di artisti e docenti di consolidata esperienza professionale ha rappresentato un'importante occasione di crescita, consentendo agli allievi di confrontarsi con differenti approcci esecutivi e didattici e di ampliare la propria prospettiva culturale e professionale. Un ruolo di particolare rilievo è stato svolto dai laboratori promossi nell'ambito del progetto ItARTS, che si sono configurati come veri e propri spazi di ricerca, sperimentazione e produzione interdisciplinare. Tali attività hanno favorito il dialogo tra musica, teatro, scrittura e nuove tecnologie, coinvolgendo gli studenti in processi creativi complessi e innovativi. Tra gli artisti e professionisti ospiti che hanno contribuito alle attività formative si segnalano il compositore Michelangelo Lupone, figura di riferimento nella ricerca musicale e nell'interazione tra arte e tecnologia, i registi Stefano Vizioli e Francesco Saponaro, protagonisti di importanti esperienze nel teatro musicale contemporaneo, e lo scrittore Giuliano Compagno, autore e drammaturgo impegnato nella progettazione di percorsi artistici interdisciplinari. Il confronto con tali professionalità ha consentito agli studenti di acquisire una visione più ampia delle dinamiche della produzione artistica contemporanea e delle competenze richieste nel mondo delle professioni culturali e dello spettacolo. Nel complesso, queste attività hanno rappresentato un'importante integrazione dell'offerta formativa istituzionale, contribuendo allo sviluppo delle competenze artistiche, progettuali e relazionali degli studenti e favorendo il collegamento tra formazione accademica e contesti professionali.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Nel corso dell'A.A. 2024/2025 il Conservatorio "Casella" ha promosso l'istituzione del Master di II livello in "Arti performative per lo spettacolo multimediale dal vivo", corso annuale da 60 CFA finalizzato alla formazione di professionisti in grado di ideare, progettare e realizzare spettacoli multimediali attraverso l'integrazione di competenze artistiche, tecnologiche e organizzative. La progettazione dei nuovi percorsi formativi si sviluppa attraverso un processo articolato che coinvolge gli organi accademici e le strutture didattiche dell'Istituzione. La fase preliminare prevede l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, la definizione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, nonché la verifica della coerenza della proposta con la missione istituzionale del Conservatorio e con le esigenze del sistema della formazione artistica e musicale. Successivamente si procede alla definizione dell'ordinamento didattico e del piano degli studi, attività coordinata da un delegato del Direttore in collaborazione con i Dipartimenti interessati. In tale fase vengono individuati gli insegnamenti, attribuiti i relativi crediti formativi accademici (CFA), definiti i contenuti formativi e verificata la sostenibilità dell'offerta sotto il profilo delle risorse umane, strutturali e finanziarie. Per i corsi caratterizzati da una forte dimensione professionalizzante - come nel caso di un Master - vengono inoltre valorizzati i contributi provenienti da istituzioni partner, enti culturali e professionisti del settore. La proposta di attivazione viene quindi sottoposta all'esame del Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza artistica, culturale e scientifica, nonché la rispondenza agli obiettivi strategici dell'Istituzione. Successivamente il Consiglio di Amministrazione verifica la sostenibilità economico-finanziaria del progetto e ne autorizza la trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. Nel caso del Master di II livello in "Arti performative per lo spettacolo multimediale dal vivo", la proposta ha ottenuto il parere favorevole degli organi competenti, tra cui ANVUR e CNAM, ed è stata successivamente accreditata dal Ministero. Nel medesimo anno accademico l'Istituzione ha inoltre avviato un processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa esistente, finalizzato alla razionalizzazione dei percorsi e al miglioramento della qualità della didattica. Tale attività ha interessato 35 corsi accademici di I livello e 8 corsi accademici di II livello. Le modifiche ai piani di studio sono state elaborate dai Dipartimenti competenti, tenendo conto degli obiettivi formativi, delle esigenze emerse nell'attività didattica e delle osservazioni formulate dagli studenti, e sono state successivamente approvate dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per i rispettivi ambiti di competenza. Nel corso dell'anno accademico non sono state ritenute necessarie procedure di soppressione o disattivazione di corsi di studio.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessun corso è stato soppresso o sospeso nell'anno accademico in esame.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

L'offerta formativa del Conservatorio "A. Casella" si distingue per la piena aderenza agli obiettivi istituzionali, ponendo al centro una formazione artistica di alto livello, ricerca, produzione musicale e diffusione della cultura sul territorio. La proposta didattica è costruita in modo da coniugare il patrimonio della tradizione musicale con le più recenti innovazioni artistiche e tecnologiche, offrendo agli studenti un percorso formativo ampio, qualificato e in costante evoluzione. L'Istituzione presenta alcuni ambiti di particolare qualificazione che ne caratterizzano l'identità nel sistema AFAM. Tra questi assumono rilievo i percorsi dedicati alla Musica Antica, consolidati da una lunga esperienza didattica e concertistica, e quelli rivolti alla Musica Contemporanea e alle Nuove Tecnologie, che comprendono attività nei settori della musica elettronica, della progettazione del suono, della composizione multimediale e della musica per immagini. Accanto a tali percorsi, l'offerta dedicata al Jazz, alle Musiche Tradizionali e al Pop Rock consente agli studenti di approfondire linguaggi musicali differenti, favorendo il dialogo tra tradizione e innovazione. Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dall'integrazione tra attività formative, ricerca e produzione artistica, promossa anche attraverso il Dottorato "Dream", il Master in Professore d'Orchestra e il Biennio in Teorie e Tecniche in Musicoterapia, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila. Quest'ultimo costituisce una realtà consolidata e rappresenta una delle esperienze più significative nel panorama della formazione AFAM. La programmazione didattica risponde in maniera alle esigenze culturali e professionali del territorio, valorizzando una rete di collaborazioni con le principali istituzioni musicali della città de L'Aquila, tra cui la Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" e l'Istituzione Sinfonica Abruzzese. Tali sinergie contribuiscono sia all'arricchimento dell'offerta artistica sia alla creazione di concrete opportunità professionali per studenti e diplomati. L'attività del Conservatorio si estende oltre l'ambito strettamente accademico, attraverso un'intensa partecipazione alla vita culturale del territorio. Concerti, produzioni artistiche, iniziative divulgative e collaborazioni con enti pubblici e istituzioni civili testimoniano il ruolo dell'Istituzione quale punto di riferimento per la promozione culturale e musicale della regione. La dimensione internazionale rappresenta un ulteriore punto di forza. La partecipazione al Programma Erasmus+ e gli accordi di cooperazione con numerose istituzioni europee favoriscono la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, contribuendo allo sviluppo di competenze interculturali e al consolidamento delle relazioni accademiche internazionali. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 l'offerta formativa è stata ulteriormente valorizzata attraverso un ricco calendario di masterclass, seminari, workshop e laboratori affidati a musicisti, compositori e professionisti di grande prestigio. Tali iniziative hanno consentito agli studenti di confrontarsi con differenti metodologie interpretative e con le più recenti esperienze artistiche e professionali, ampliando il percorso formativo oltre la didattica curricolare. Particolarmente significativo è stato anche lo sviluppo delle attività interdisciplinari realizzate nell'ambito del progetto ItARTS, che hanno favorito l'incontro tra musica, teatro, scrittura e nuove tecnologie, offrendo agli studenti occasioni concrete di sperimentazione progettuale e di collaborazione artistica. L'Istituzione dimostra una costante attenzione anche all'aggiornamento della propria offerta didattica. L'attivazione del Master di II livello in "Arti performative per lo spettacolo multimediale dal vivo" rappresenta il risultato di un percorso di progettazione fondato sull'analisi dei fabbisogni formativi, sul coinvolgimento dei Dipartimenti e degli organi accademici. Parallelamente è stato avviato un processo di revisione dei piani di studio di numerosi corsi di primo e secondo livello, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa e adeguarla all'evoluzione del sistema AFAM e del contesto professionale. Nel complesso, l'offerta accademica risulta più che adeguata e pienamente coerente con la missione istituzionale del Conservatorio. L'equilibrio tra tradizione e innovazione, l'attenzione alla qualità della formazione, la capacità di sviluppare relazioni con il territorio e l'apertura verso il contesto internazionale, costituiscono gli elementi che maggiormente qualificano l'Istituzione. Tra gli aspetti maggiormente positivi si evidenziano la ricchezza dell'offerta formativa, la presenza di percorsi altamente specialistici, la stretta connessione tra didattica, ricerca e produzione artistica, il consolidato rapporto con le realtà culturali del territorio e il progressivo rafforzamento della dimensione internazionale. In prospettiva, potranno essere ulteriormente sviluppate le attività di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro, l'ampliamento delle reti di collaborazione internazionale, il potenziamento dei servizi agli studenti e il continuo aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche, al fine di sostenere un percorso di miglioramento continuo della qualità della formazione e dei servizi offerti.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Nessun corso è stato soppresso o sospeso nell'anno accademico in esame.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dal quadro degli iscritti si conferma che anche per quest'anno, a livello nazionale, gli studenti provengono prevalentemente da Abruzzo e Lazio, pur essendoci iscritti provenienti da altre 18 regioni italiane. Si riscontra pertanto un aumento degli studenti provenienti dalle restanti Regioni d'Italia che rispetto agli anni precedenti sono passate da 15 a 18. Per gli studenti stranieri iscritti, si rileva che la provenienza prevalente è sempre della Cina con 51 iscritti seguita dalla Corea del Sud. Dai restanti paesi stranieri provengono in totale 12 studenti. In considerazione dei dati, si ritiene che si possa comunque potenziare ulteriormente la promozione mirata dell'Istituzione aumentando il numero degli studenti, puntando anche sui paesi in via di sviluppo e sempre tenendo conto della validità artistica e didattica del personale docente in servizio presso il Conservatorio. Dall'analisi della popolazione studentesca effettuata dal Nucleo, risulta che sul totale degli iscritti le età maggiormente rappresentate sono fra i 20 e i 30 anni con un picco maggiore degli studenti di età compresa tra 20 e 24 anni. Gli studenti iscritti part-time sono 44. Si nota anche che il numero degli iscritti contemporaneamente sia in Conservatorio che all'Università pare confermare il gradimento dei discenti per l'opportunità offerta dalla normativa vigente, che consente agli studenti di conseguire due titoli di livello accademico simultaneamente. Inoltre gli iscritti fuori corso hanno una percentuale bassa rispetto al totale degli iscritti. Il numero degli studenti è tangibile testimonianza dell'ottima salute dell'Istituzione.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.consaq.it/files_repos/organizzazione/normativa/documenti/138/Regolamento%20didattico.pdf

Link Manifesto degli studi

[Non è ancora disponibile](#)

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://www.consaq.it/offerta-formativa/corsi-di-studio/corsi-base.html>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

L'ammissione ai corsi accademici di primo livello attivati presso il Conservatorio è riservata agli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo o, in caso di spiccate capacità e attitudini, che conseguiranno lo stesso entro il completamento del corso di studio, come previsto dall'articolo 24, 1° comma, del Regolamento didattico. L'ammissione ai corsi accademici di secondo livello è riservata agli studenti in possesso di diploma accademico di primo livello, o di diploma di laurea, o di diploma di conservatorio congiunto ad un diploma di scuola secondaria superiore. Possono essere altresì ammessi studenti in possesso di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I predetti titoli debbono essere coerenti con il corso prescelto. L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di un esame di selezione che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessari per l'accesso; le competenze richieste per l'esame di ammissione sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio. A questo proposito, il Conservatorio organizza corsi di formazione musicale propedeutici all'accesso ai propri corsi accademici di primo livello, specificamente indirizzati all'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste in ingresso dai regolamenti di ciascun corso di studio. Gli studenti stranieri che chiedono di essere ammessi ai corsi di I e II Livello devono aver superato una verifica di accertamento della lingua italiana prima di accedere all'esame di ammissione, ad eccezione dei casi di esonero. La prova finale di tutte le discipline consiste in un esame che si compone di una tesi scritta e di una prova performativa. La tesi, quale che sia la tipologia prescelta (sperimentale, o compilativa), deve presentare un rilevante contributo personale dello studente, che si realizza in un elaborato composto quantitativamente di un numero di cartelle compreso tra 50 e 100 circa. La durata massima dell'esame è pari a 50 minuti: il rapporto tra la prova performativa o creativa e la tesi oscilla tra 1/3 e 2/3 del totale. Alla prova finale viene attribuito un punteggio di incremento della media ponderata da 0 a 5 punti. Il Conservatorio supporta gli studenti con disabilità, DSA e BES garantendo una didattica personalizzata che tiene conto della tipologia di disabilità. Le misure includono tempi aggiuntivi per le prove, l'uso di specifici font leggibili, sussidi tecnici, tutorato specializzato e un servizio di Counseling Psicologico. E' stato, inoltre, nominato il Delegato per le disabilità, DSA e BES, che assume un ruolo di raccordo per tutte le questioni di interesse. Il Delegato coordina le attività relative all'accoglienza e all'accessibilità degli studenti interessati, oltre che al monitoraggio dei servizi offerti. La segreteria didattica informa il Delegato della presenza di studenti con certificazione e si attiva affinché agli stessi siano assicurate tutte le misure previste dalla legge, coinvolgendo i docenti interessati e le commissioni d'esame in tutte le fasi del percorso didattico: ingresso (esame di ammissione), lezioni ed esami di profitto, esami finali. Le misure previste dalle disposizioni vigenti devono essere richieste espressamente dagli studenti alla segreteria ogni volta che intendono usufruirne, con anticipo rispetto alla data prevista per l'esame, per consentire alla segreteria di attivare le relative procedure.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.consaq.it/files_repos/organizzazione/normativa/documenti/138/Regolamento%20didattico.pdf

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

L'analisi del quadro documentale del Conservatorio, evidenzia prima di tutto un'ottima strutturazione delle politiche di trasparenza e pubblicità degli atti, come formalizzato nell'articolo 9 del testo. L'Istituzione si impegna a pubblicare con cadenza annuale il Manifesto degli studi, un documento fondamentale che raccoglie in modo completo tutte le informazioni necessarie alla pianificazione della carriera dello studente. Al suo interno trovano spazio non solo i piani di studio con i relativi insegnamenti e le propedeuticità, ma anche i requisiti di accesso, i calendari delle prove di selezione, il numero massimo di iscritti per corso, il monte ore di lezione frontale e le regole sulla frequenza e l'attribuzione dei crediti formativi accademici (CFA). A integrazione di questo strumento, entro l'inizio di ogni anno accademico viene redatta una Guida didattica conforme alle direttive europee, che include i programmi dettagliati delle materie e l'indicazione dei responsabili delle procedure. Questo impianto garantisce una qualità informativa elevata, permettendo agli utenti di effettuare scelte consapevoli e di conoscere in anticipo gli adempimenti amministrativi. Dal punto di vista organizzativo, la didattica si articola in periodi semestrali o annuali, coordinati dal Consiglio Accademico per quanto concerne la programmazione e i controlli di qualità, e governati dal Direttore tramite l'emanazione del calendario accademico entro il 31 maggio. L'offerta formativa si rivela estremamente variegata nelle sue metodologie d'interazione, spaziando dalle lezioni frontali individuali e collettive ai laboratori, fino a comprendere tirocini, progetti e forme di didattica multimediale o a distanza. Nel "Regolamento didattico", si evince che la struttura è suddivisa in nove dipartimenti specialistici che coprono l'intero spettro della produzione e della ricerca musicale: Canto e Teatro Musicale; Nuove Tecnologie e linguaggi musicali; Strumenti a Fiato; Strumenti a Tastiera e a Percussione; Strumenti ad Arco e a Corda; Teoria, Analisi, Composizione e Direzione; Musica d'insieme; Musica Antica e Musica Contemporanea. Per l'accesso ai corsi di primo livello è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo estero idoneo. Tuttavia, l'articolo 24, primo comma, introduce una deroga eccezionale per gli studenti con spiccate capacità e attitudini musicali, consentendo loro l'ammissione anche prima dell'ottenimento del titolo scolastico, purché questo venga conseguito entro il completamento del percorso in Conservatorio. Per i corsi di secondo livello, l'accesso è invece riservato a chi possiede già un diploma

accademico di primo livello, una laurea o un diploma di vecchio ordinamento congiunto alla maturità, a patto che vi sia coerenza con l'indirizzo prescelto. In ogni caso, l'ammissione è subordinata al superamento di un esame di selezione per verificare le competenze d'ingresso, i cui contenuti specifici sono demandati ai regolamenti dei singoli corsi. Per prevenire e colmare eventuali lacune, l'Istituzione organizza corsi di formazione musicale propedeutici (Articolo 40) mirati al raggiungimento dei prerequisiti previsti. Inoltre, se in sede di esame emergono specifiche carenze, agli studenti vengono assegnati debiti formativi da estinguere tramite attività integrate. Una particolare attenzione è rivolta all'accertamento delle competenze degli studenti internazionali: per i candidati stranieri che richiedono l'accesso ai corsi di primo e secondo livello è infatti previsto l'obbligo di superare una verifica preliminare della lingua italiana prima di poter sostenere l'esame di ammissione, fatti salvi i casi documentati di esonero. Il percorso di verifica si snoda attraverso esami di profitto pubblici, valutati da commissioni di norma tripartite e presiedute da una votazione espressa in trentesimi. Il vero fulcro del completamento degli studi è però rappresentato dalla prova finale per il conseguimento del titolo, che per tutte le discipline si compone necessariamente di due parti integrate: una tesi scritta e una prova performativa o creativa. La tesi, che sia di natura sperimentale o compilativa, deve fornire un reale e rilevante contributo personale da parte dello studente, traducendosi in un elaborato cartaceo la cui estensione quantitativa deve oscillare tra le 50 e le 100 cartelle circa. L'intero esame finale ha una durata massima stabilita in 50 minuti complessivi, durante i quali il bilanciamento temporale tra la prova performativa e la discussione della tesi deve rispettare una proporzione compresa tra 1/3 e 2/3 del totale. La valutazione complessiva, espressa in centodecimi da una commissione formata da non meno di cinque membri, calcola il voto finale partendo dalla media ponderata dei voti della carriera accademica, alla quale la commissione può aggiungere un punteggio di incremento che va da un minimo di 0 a un massimo di 5 punti. In piena coerenza con l'impegno di integrazione sancito dall'articolo 12 del regolamento generale, il Conservatorio ha strutturato un sistema organico di supporto per gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). La personalizzazione della didattica si realizza concretamente attraverso misure dispensative e strumenti compensativi specifici, tra cui la concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, l'utilizzo di font ad alta leggibilità, la fornitura di sussidi tecnici o informatici, servizi di tutorato specializzato e l'accesso a un servizio di Counseling Psicologico. A presidio e coordinamento di queste attività opera la figura istituzionale del Delegato per le disabilità, DSA e BES, che funge da raccordo per tutte le problematiche d'interesse, occupandosi dell'accoglienza, dell'accessibilità e del costante monitoraggio dei servizi offerti. Il flusso operativo prevede che la segreteria didattica, non appena informata della presenza di uno studente con regolare certificazione, avvisi il Delegato e attivi le tutele di legge. Questo coinvolgimento investe i docenti e le commissioni d'esame in ogni momento della vita universitaria: dai test di ammissione alle lezioni quotidiane, fino agli esami di profitto e alla prova finale. È tuttavia essenziale evidenziare un importante requisito procedurale: per poter beneficiare di tali misure, lo studente ha l'onere di presentare un'espressa richiesta scritta alla segreteria ogni volta che intende usufruirne, muovendosi con adeguato anticipo rispetto alla data dell'esame per permettere agli uffici di attivare i protocolli organizzativi necessari. In conclusione, la documentazione del Conservatorio "Alfredo Casella" offre un quadro normativo solido, completo e qualitativamente allineato agli standard di trasparenza europei ed E.C.T.S.. L'introduzione di regole rigide e dettagliate sui parametri della prova finale (durata, estensione della tesi e criteri di incremento) innalza sensibilmente la qualità della comunicazione istituzionale. Sotto il profilo dell'accessibilità delle informazioni, l'efficacia pratica dei servizi — in particolare quelli legati all'inclusione e alle tutele BES/DSA — resta tuttavia parzialmente subordinata alla proattività dello studente, che deve attivare manualmente le richieste per ogni appello. Risulta quindi di cruciale importanza che il Manifesto degli studi e i canali web dell'istituto non solo ospitino queste regole, ma le rendano immediatamente visibili, centralizzate e di facile fruizione, evitando la frammentazione informativa tra i diversi regolamenti periferici dei singoli corsi.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.consaq.it/conservatorio/albo-d-istituto/bandi.html>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

L'Affidamento degli incarichi di docenza è avvenuto secondo le seguenti procedure: - Per le cattedre vacanti o disponibili, presenti nella dotazione organica, si è proceduto all'affidamento del relativo incarico di docenza mediante l'individuazione del destinatario di contratto di lavoro a tempo determinato utilmente collocato in proprie graduatorie d'istituto o in graduatorie d'istituto di

altre istituzioni AFAM, in corso di validità. - Per gli insegnamenti extra dotazione organica si è proceduto, innanzitutto, mediante avviso di ricognizione interna, sulla base dei cui esiti sono stati affidati incarichi di didattica aggiuntiva al personale docente in servizio. In subordine, per le discipline non affidate al personale docente interno, sono stati stipulati contratti di lavoro autonomo o affidati incarichi a personale esterno, sulla base dello scorrimento delle graduatorie pubblicate a seguito dell'espletamento di procedure comparative.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

https://www.consaq.it/files_repos/organizzazione/normativa/documenti/2224/2.Regolamento%20attr.%20ore%20didattiche%20agg.2011.pdf

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

- 07/05/2025: Webinar di presentazione del progetto ANIS-Anagrafe Nazionale dell'Istruzione Superiore a cui hanno partecipato la Direttrice di Ragioneria, la Dott.ssa Luisa Spennati e il vicedirettore Maestro Marco Ciamacco; - 10-11-12 marzo da remoto e 13 marzo 2025 in presenza: Corso di formazione 'Catalogare il XX secolo. Le risorse non pubblicate: il manoscritto musicale' Conservatorio di Musica 'N. Piccinni' di Bari. - 30/10/2025: Corso in modalità Webinar 'Autotutela amministrativa' - 16/10/2025: Corso in modalità Webinar 'Pubblico impiego e trasparenza' Agli ultimi due corsi hanno partecipato le assistenti amministrative dell'Ufficio Economato Sara Sinni e Pacifico Alessandra.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell'anno accademico di riferimento non è stata effettuata alcuna indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Riguardo al personale docente il dato totale risulta in aumento rispetto al precedente anno sempre con incremento imputabile ai docenti a contratto. Per i docenti assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato non si registrano scostamenti significativi. In particolare docenti a tempo indeterminato n. 107 e determinato n. 9 in servizio nell'a.a. 2024/2025. Anche con il ricorso a personale a contratto (esperti a contratto n. 39), si può ritenere, in rapporto alle attività didattiche ed al numero degli studenti, un numero di docenti adeguato a soddisfare l'offerta formativa. In linea generale si ritiene che, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, ci sia un buon rapporto tale da consentire lo sviluppo di numerose attività di ricerca e produzione artistica. In relazione al personale amministrativo si riporta quanto già messo in evidenza nelle precedenti relazioni, cioè la necessità di avere maggiori figure ricadenti in tali mansioni, considerate le notevoli e crescenti incombenze attribuite al Conservatorio.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure di reclutamento esterno ed affidamento degli incarichi di docenza per un numero di ore di didattica di 2624 appaiono congrue ed adeguate in rapporto all'offerta formativa.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Come per l'anno precedente, il Conservatorio ha previsto un piano delle attività di formazione del personale, prevedendo nel PIAO 2024-2026 la predisposizione per il 2024 di un programma al fine di garantire la formazione dei dipendenti, soprattutto di quelli che prestano la loro attività lavorativa nei settori più a rischio di corruzione, nonché di quelli di nuova assunzione, mentre il

PIAO 2025-2027 ha espresso l'importanza e la necessità di focalizzare la formazione sulle tematiche relative alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione sugli aggiornamenti enunciati da ANAC. Nello specifico, nel corso dell'anno accademico sono stati espletati corsi di formazione per il personale tecnico amministrativo sulle tematiche della sicurezza del lavoro (corso antincendio, corso primo soccorso e corso di formazione generale e specifica per i settori di rischio medio). Il personale amministrativo ha partecipato, inoltre, a corsi in ambito negoziale, anticorruzione e conflitto di interesse, riconoscimento dei titoli di studio, obblighi di trasparenza e di preparazione alla transizione alla contabilità economico/patrimoniale. Considerati i temi affrontati come cogenti e fondamentali per ogni Amministrazione, si ritiene adeguato il piano formativo implementato.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Diploma_supplement_ITALIANO.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

dichiarazione_presidente.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 il Conservatorio "Casella" ha proseguito con continuità e attenzione il proprio impegno nell'attuazione delle norme relative al Diritto allo Studio, ponendo al centro la qualità dell'esperienza formativa e il sostegno concreto agli studenti. Le azioni intraprese hanno avuto l'obiettivo di garantire pari opportunità, accesso equo ai benefici economici e valorizzazione delle competenze attraverso attività retribuite mirate. Fin dall'inizio dell'anno accademico, il Conservatorio ha curato una comunicazione chiara e tempestiva riguardo ai bandi e alle misure disponibili: borse di studio regionali ADSU, contributi ministeriali, borse di merito interne, opportunità Erasmus+. Le informazioni sono state diffuse tramite il sito istituzionale, la bacheca digitale e gli avvisi periodici agli studenti, permettendo una partecipazione ampia e consapevole. Parallelamente, gli uffici competenti hanno offerto supporto personalizzato nella compilazione delle domande, nella verifica dei requisiti e nella gestione delle scadenze, con particolare attenzione agli studenti con fragilità economiche, disabilità o bisogni specifici. Il Conservatorio ha svolto un ruolo di raccordo tra studenti ed enti erogatori, monitorando l'intero processo e facilitando l'accesso ai benefici. Accanto ai benefici economici esterni, il Conservatorio ha promosso diverse attività retribuite riservate agli studenti attraverso le Borse di collaborazione attività a tempo parziale valorizzando il loro contributo alla vita istituzionale. Le collaborazioni hanno riguardato il supporto agli eventi e alla produzione artistica, alla Biblioteca, il tutorato didattico attraverso il progetto Prime Note, l'accoglienza, la gestione di attività progettuali. Le selezioni sono avvenute tramite avvisi pubblici e graduatorie basate su criteri di merito e competenze specifiche. Ogni attività è stata monitorata attraverso la registrazione delle ore, la supervisione dei referenti e la rendicontazione finale, assicurando correttezza procedurale e tempestività nei pagamenti. Nel complesso, l'anno accademico 2024/2025 ha confermato l'impegno del Conservatorio nel sostenere gli studenti non solo sul piano economico, ma anche attraverso un accompagnamento costante e un coinvolgimento attivo nella vita dell'istituzione contribuendo a rafforzare l'inclusione, la partecipazione e la qualità dei servizi offerti, pur evidenziando la necessità di continuare a investire nella digitalizzazione delle procedure e nell'ampliamento delle opportunità retribuite.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://www.consaq.it/conservatorio/modulistica/riconoscimento-crediti.html>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

I servizi di accoglienza offerti agli studenti sono principalmente legati al programma Erasmus +. Il conservatorio è provvisto di un'ufficio dedicato per l'assistenza agli studenti Stranieri in entrata con il suddetto programma, facilitando gli stessi nella ricerca degli alloggi anche attraverso la convenzione con Aquilasmus (sede locale dell'ESN), oltre che attraverso l'azienda per il diritto allo studio. Il medesimo ufficio supporta i propri studenti in uscita impegnati nelle mobilità per studio e/o tirocinio. Per tale tipologia di attività questo conservatorio riceve anche fondi diretti e fondi acquisiti attraverso il consorzio WWM+. Il Conservatorio cofinanzia inoltre gli studenti in uscita anche con propri fondi. L'Istituto dispone di distributori automatici per bevande e snack, parcheggio interno scoperto e di un servizio per il prestito strumenti. La Biblioteca Susanna Pezzopane effettua il servizio di prestito agli studenti. Gli studenti in entrata possono anche usufruire del servizio mensa dell'Adsù.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Gli studenti iscritti ai corsi accademici del Conservatorio possono accedere ai servizi dell'Adsù dell'Aquila, che comprendono: borse di studio, servizio mensa, alloggi universitari. Inoltre, grazie alle collaborazioni istituzionali del Conservatorio, gli studenti possono partecipare attivamente a eventi, concerti e manifestazioni culturali sul territorio. La Segreteria Didattica è a disposizione degli studenti secondo le seguenti modalità: • MERCOLEDÌ - VENERDÌ - SABATO dalle ore 10 alle ore 12. Inoltre, la segreteria studenti fornisce informazioni telefoniche al numero 0862 22122 nei giorni di martedì e giovedì dalle 8.30 alle 10.00. E' stata attuata l'apertura di un sportello di ascolto per gli studenti per l'a.a. di riferimento.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://www.consaq.it/conservatorio/modulistica.html>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per gli studenti con DSA o difficoltà psico-fisiche, il responsabile della disabilità, insieme al docente del corso, stila un programma facilitato nell'esecuzione ma non negli obiettivi da conseguire. In particolare con le materie teorico pratiche, è consentito un maggior tempo di consegna degli elaborati. Nela caso di deficit di comprensione del testo è prevista la presenza di un tutor per la lettura dello stesso. Inoltre, si ha cura di usare: 1) una carta sufficientemente spessa per impedire che lo scritto traspaia dall'altro lato, 2) una carta opaca piuttosto che lucida, 3) Font: Utilizzare un carattere sans serif, semplice e spaziato, come Arial e Comic Sans. Le alternative sono Verdana, Tahoma, Century Gothic, Trebuchet, 4) La dimensione del carattere dovrebbe essere di 12-14 punti. Alcuni lettori dislessici possono richiedere un carattere più grande, 5) Utilizzare il testo scuro su di un colore chiaro (non bianco). Utilizzare ad es. color crema o un colore morbido pastello, 6) Per evidenziare usare il grassetto, è da evitare sottolineature e corsivo, 7) Da evitare il testo in maiuscolo: questo è molto più difficile da leggere, 8) Per le intestazioni, utilizzare dimensioni più grandi di caratteri in grassetto, minuscolo, 9) Le caselle e bordature possono essere utilizzate per maggiore efficacia visiva, 10) In presenza di eventuali limitazioni fisiche (manuali) è stato predisposto un programma di studio che tenesse conto delle suddette limitazioni. Il programma proposto dal responsabile DSA e dal docente di strumento è stato poi autorizzato dal Direttore, 11) In merito ai casi di difficoltà emotiva e cognitiva comprovata da documentazione sanitaria ufficiale, sono stati contattati dal responsabile DSA tutti i docenti afferenti ai corsi seguiti dagli studenti che necessitano di BES. I docenti hanno provveduto, all'interno di ciascun corso, al ricorso a vari strumenti di facilitazione per l'apprendimento delle materie (lezioni più brevi, adeguata scelta dei repertori, ricorso a metodologia alternative, ecc)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

[non è ancora disponibile la Guida dello Studente.](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

Servizi_e_Diritto_allo_studioRelazione_Nucleo_di_Valutazione_2026_-_Servizi_e_Diritto_allo_studio_-_Relazione_Nucleo_di_Valutazione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Conservatorio ha disposto diversi servizi per gli studenti in ingresso e programmato il suo continuo miglioramento. Il Centro Informazioni, Accoglienza e Orientamento (C.I.A.O.) è uno "sportello" fisico e virtuale, gestito dagli studenti, che eroga servizi fondamentali a beneficio di tutti gli studenti presenti e futuri, delle loro famiglie, dei docenti e del personale tutto del Conservatorio, ma anche per l'individuazione di necessità da trasformare in nuovi servizi. Sotto la guida di un docente coordinatore e in collaborazione con la consulta degli studenti (<https://www.consaq.it/info-studenti/bacheca-consulta-studenti.html>), offre informazioni su - funzionamento, organizzazione e servizi amministrativi offerti; - organizzazione della didattica e dei corsi di studio; - servizio di tutorato; - organizzazione attività artistiche; - mobilità internazionale; - opportunità di tirocinio, audizioni, lavoro; - servizi A.D.S.U. (Azienda per il Diritto agli Studi Universitari) dell'Aquila; - disabilità, diversità e inclusione; - vita al "Casella" e all'Aquila (centri di interesse, servizi, trasporto pubblico, mobilità in Abruzzo); Lo sportello offre assistenza: - nelle pratiche amministrative - nella lettura del piano di studio; - nell'utilizzo degli applicativi informatici e relativo accesso. Il diritto allo studio è assicurato tramite la determinazione del pagamento delle tasse e contributi secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). L'ADSU eroga borse di studio, e permette di usufruire gratuitamente o con agevolazioni di alloggi siti nel comune di L'Aquila. L'Istituzione attraverso bandi dedicati agli studenti permette di svolgere attività di collaborazione retribuita in diverse classi (cembalo, pianoforte, direzione d'orchestra). Il riconoscimento dei crediti formativi viene fatto trimestralmente da una commissione ristretta formata da pochi membri del Consiglio accademico. L'attribuzione dei debiti formativi viene effettuato da un'apposita commissione ristretta formata da pochi membri del Consiglio accademico dopo un esame da parte del docente di strumento della Scuola principale. La Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso è reperibile sul sito <https://www.consaq.it/info-studenti/modulistica.html> Per l'attenzione data a tali aspetti della vita degli studenti, la valutazione non può che essere positiva. È doveroso precisare che, sulla base del documento a firma della consulta degli studenti, sarebbe opportuno potenziare la presenza in aula garantendo con turnazione delle lezioni la possibilità ai aule libere per lo studio e pratica, nonché garantire l'offerta formativa durante tutto l'anno accademico. Gli studenti lamentano la durata di lezioni da 5/6 ore che, oltre ad essere insostenibili, mettono a rischio il conseguimento dell'idoneità da parte dello studente (quindi potenzialmente il conseguimento del diploma) anche per una sola assenza (considerato l'obbligo di frequenza dell'80% delle ore). La nomina di un "responsabile per la disabilità" ha permesso la definizione delle strategie dell'Istituto a favore degli studenti con DSA o difficoltà psico-fisiche. I programmi di supporto stilati in coerenza con le difficoltà specifiche di ogni studente, hanno lo scopo di facilitare l'esecuzione delle attività didattiche ma non gli obiettivi formativi da conseguire. In particolare con le materie teorico pratiche si consente un maggior tempo di consegna degli elaborati. Nel caso di deficit di comprensione del testo è prevista la presenza di un tutor per la lettura dello stesso e una serie di accorgimenti pratici relativi alla tipologia del supporto cartaceo, dei caratteri di stampa ecc. Il supporto agli studenti stranieri concerne soprattutto l'organizzazione di servizi di accoglienza durante la mobilità incoming nell'ambito del programma Erasmus+. L'ufficio preposto facilita gli studenti nella ricerca degli alloggi anche attraverso la convenzione con Aquilasmus (sede locale dell'ESN), oltre che attraverso l'azienda per il diritto allo studio. La Biblioteca "Susanna Pezzopane" effettua il servizio di prestito degli strumenti a tutti gli studenti. Per quanto riguarda il supporto allo studio e progresso nell'attività formative, la Segreteria studenti fornisce informazioni ed uno sportello di ascolto è a disposizione per altre necessità. Si evidenzia la buona impostazione dei servizi in itinere che mette in evidenza la possibilità di un continuo miglioramento. La nomina del delegato all'Orientamento e Tutorato ha migliorato notevolmente le attività di consulenza agli studenti in uscita che dimostrino interesse per la didattica, la produzione artistica o la ricerca. In collaborazione con il CIAO, il Delegato fornisce informazioni sulle collaborazioni esistenti per la produzione artistica, per la ricerca artistica, sull'arte e l'hi-tech. Queste includono anche le collaborazioni per tirocinio nell'ambito dell'Erasmus per le quali sono individuati anche fondi aggiunti esterni. Il Nucleo ritiene le attività messe in campo sufficientemente adeguate, ma consiglia di organizzare

incontri specifici per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel territorio. Il Diploma Supplement è fornito regolarmente e secondo le direttive, in italiano e in inglese in maniera automatica e gratuita, come da standard europei. Il Nucleo ha verificato il continuo impegno del Conservatorio nel migliorare tutti i servizi a supporto di una didattica e ricerca di eccellenza, e non rileva quindi criticità di rilievo. Tuttavia deve segnalare la scarsa visibilità e rintracciabilità sul sito delle informazioni necessarie sulle attività e sui vari servizi, e, in particolare, un aggiornato Course Catalogue. Sono presenti diverse convenzioni con enti presso i quali gli studenti possono fare un tirocinio sia curriculare che non curriculare. Riferimenti sul sito sono chiari e informativi. Inoltre, come richiesto dalla Consulta degli studenti, il Conservatorio ha intensificato il rapporto con gli istituti scolastici tramite il progetto "Tirocinio ed insegnamento", con l'intento di fornire agli Studenti una formazione adeguata per l'insegnamento, attivando percorsi di tirocinio/affiancamento nelle scuole, con la possibilità di acquisizione crediti nell'ambito delle "attività a scelta", "laboratori" e "tirocini" previsti nei piani di studio. Pur avendo l'istituto la possibilità di estendere ulteriormente le opportunità di tirocinio e stage, il Nucleo valuta positivamente le attività svolte.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

Planimetria.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

dichiarazione_posesso_certificazione.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_Responsabile_sicurezza.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Nel 2022 sono stati effettuati alcuni lavori per migliorare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali: - lavori di risanamento e di deumidificazione nell'ambito della realizzazione di un impianto di ventilazione e climatizzazione per la conservazione e la salvaguardia degli strumenti musicali; – programma di intervento di ammodernamento e risanamento strutturale e tecnologico avente carattere di indifferibilità (art. 3 D.M. 338 del 01.04.2022). Nel 2023 è stata arricchita la dotazione strumentale di un set di strumenti con il contributo del DM 338/2022. Nel 2024 e 2025 non sono stati effettuati lavori per migliorare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali ma esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il Conservatorio adotta una serie di misure strutturali, organizzative e tecnologiche finalizzate a garantire l'accessibilità delle proprie sedi e dei propri servizi, in conformità al D.M. 236/1989, D.P.R. 503/1996, alla Legge 104/1992, alla Legge 67/2006, alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, nonché alle Linee Guida AgID sull'accessibilità: - Accessi principali privi di barriere architettoniche; - Percorsi interni con adeguata larghezza e assenza di ostacoli; - Ascensore conforme; - Aule, uffici, sale prova e sale concerto raggiungibili da persone con mobilità ridotta; - Possibilità di svolgere procedure online (iscrizioni, richieste, certificazioni); - Supporto personalizzato per studenti con disabilità o DSA; - Referente per la disabilità e DSA.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

L'Istituto dispone di aule adibite alle diverse specialità musicali (Arte scenica, Elettronica, Composizione, Jazz, Percussioni, Musicoterapia ecc..) ciascuna dotata di una ricca strumentazione: - un organo meccanico Zanin a dieci registri, - un grande organo meccanico a tre tastiere della ditta F.lli Tamburini, - un prestigioso pianoforte gran coda Fazioli 309, - organo elettronico fornito dalla ditta Catelli, - strumenti a fiato e percussioni, - testate LITTLE MARK 58R - 1 Zoom H8 registratore - 1 ZOOM VRH-8 Ambisonics VR Mic Capsule - 1 Controller Novation Launch Control XL MKII & Launchpad Mini - 1 AKAI MPK Mini Mk3 - 8 Batterie ricaricabile NiMH AA - 1 Caricabatterie per Pile Ricaricabili AA AAA 8 Slot POWEROWL - 2 Lexar Scheda SD 256 GB, SDXC - 1 Beyerdynamic DT 990 PRO - 1 Audio Technica ATH-M50X - 2 DPA 4099 Core Universal Mount - 1 Cuffie Bose QuietComfort - 1 KORG nanoKONTROL Studio - 5 Cuffie AKG K52 - 3 Visori VR Meta Quest 3 128 GB con custodia - 3 Maschere in silicone per Meta Quest 3 - 3 Cavi Link 5 mt compatibile con Meta Quest 3 - 1 Notebook – Galaxy Book3 Ultra - 1 Router WiFi 6 Dual Band - Nell'ambito del Progetto ItARTS, grazie ai fondi del PNRR, sono stati acquistati i seguenti beni: -n. 4 microfoni OMN11 omnidirezionali -n. 1 microfono DPA 4099 Core rock -n. 1 microfono Shure WB98 per strumenti -n. 2 microfoni Schertler DYN-UNI passivo -n. 2 microfoni Schertler DYN -n. 2 altoparlanti Yamaha -n. 3 mixer Allen & Heath -n. 1 amplificatore Schertler Yellow Single Pre -n. 6 amplificatori Powersoft mezzo 604 A 4 channel -n. 1 cassa Genelec subwoofer -n. 1 mixer Yamaha -n. 1 videocamera Insta360 selfie + supporto -n. 12 controller Stepperonline attuatore -n. 4 misuratore audio AI di fuori dei fondi PNRR, sono stati acquistati: -n. 1 Batteria Gretsch Club Jazz Satin -n. 3 microfoni Shure SM58 -n. 2 crotali Inoltre, sono stati acquistati n. 12 computer portatili per lo smart working dei dipendenti amministrativi. Nell'Auditorium è stata allestita una sala di regia audio video per la realizzazione di filmati e registrazioni audio video. Inoltre, sono state potenziate le infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti grazie all'acquisto di numerosi personal computer e software di gestione. Tutta la dotazione strumentale è costantemente supervisionata e mantenuta in buono stato di conservazione grazie allo svolgimento di regolari attività di manutenzione.

Allegare elenco (inventario)

Registro_di_Inventario_Unico_-_31_12_2025_-_BENI_MOBILI_(1).pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Aule_e_spazi_ricreativi-Relazione_Nucleo_di_Valutazione_2026.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Modulo Risorse Edilizie

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'attuale sede del Conservatorio continua ad essere ubicata presso un modulo provvisorio destinato a sostituire temporaneamente la sede danneggiata dal sisma del 06/04/2009. Nonostante la posizione non sia centrale ma sita nella prima periferia, risulta di facile accesso da un punto di vista di collegamenti urbani. Risulta, inoltre, accessibile in quanto non presenta barriere architettoniche. Sotto un punto di vista qualitativo, la sede risulta avere un'adeguata dotazione degli spazi, grazie al numero di aule dichiarate e all'allestimento professionale necessario all'utilizzo di strumentazione tecnologica per la musica e per l'informatica. Infine, oltre alla presenza di un'aula magna di rappresentanza oltre che tecnica, si arricchisce il contesto edilizio qualitativo della cura avuta per l'acustica delle aule e per la separazione degli ambienti. Degno di nota il rispetto dei requisiti di accessibilità della sede considerando l'assenza di barriere architettoniche. Nonostante il carattere temporaneo della sede, sono stati eseguiti negli anni diversi lavori di manutenzione e migliorativi sulla stessa, anche mediante il ricorso di risorse finanziate dall'esterno. Tutto ciò denota un'ottima cura del contesto fisico in cui vuole operare un ambizioso Conservatorio come quello dell'Aquila. Si segnala inoltre un possibile cambio di rotta rispetto al passato, considerata la realizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di un progetto per rendere definitiva l'attuale sede provvisoria attraverso un intervento strutturale, andando in direzione contraria rispetto al passato sulle intenzioni di trasferire la sede del Conservatorio presso l'ex sede dell'Accademia internazionale per le arti e le scienze dell'immagine. A tal proposito, il Nucleo auspica che tale ristrutturazione consideri anche i suggerimenti e fabbisogni manifestati dall'intera comunità accademica. Molte delle caratteristiche che connotano un'adeguata struttura a disposizione del Conservatorio sono riconosciute e apprezzate dagli studenti. Nel documento della Consulta, vengono inoltre riportati dei suggerimenti per riequilibrare la situazione delle aule disponibili con quelle richieste dagli stessi, chiedendo l'implementazione di un sistema virtuale di prenotazione delle aule che potrebbe risolvere la problematica, oltre al prolungamento degli orari di apertura. Nel complesso, il Nucleo ritiene soddisfacenti le dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione. Nel 2024- 2025 si svolge prevalentemente attività ordinaria manutenzione.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Nell'elenco delle dotazioni strumentali redatto dall'Istituzione si evidenzia che come punto di forza, a seguito di finanziamenti ottenuti con il DM 338/2022, è stata arricchita la dotazione strumentale con l'acquisto di: - organo elettronico fornito dalla ditta Catelli; - strumenti a fiato e percussione; - ampliamento e aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche dell'Auditorium del Conservatorio. Inoltre, sono state potenziate le infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti grazie all'acquisto di numerosi personal computer e software di gestione. A questi finanziamenti esterni sono da aggiungere quelli ottenuti nell'ambito del Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 e del PRIN 2022 di cui al DDG n. 104/2022, che hanno consentito l'acquisizione di beni strumentali alle attività del Conservatorio, oltre a risorse ottenute per adeguamenti strutturali. Nell'Auditorium è stata allestita una sala di regia audio video per la realizzazione di filmati e registrazioni audio video. Inoltre, sono state potenziate le infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti grazie all'acquisto di numerosi personal computer e software di gestione. Tutta la dotazione strumentale è costantemente supervisionata e mantenuta in buono stato di conservazione grazie allo svolgimento di regolari attività di manutenzione.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Il patrimonio documentario della Biblioteca al 31-12-2025 è quantificabile in: 29525 volumi a stampa con incremento di 2594 volumi; 6965 unità di materiale audiovisivo (dischi in vinile, compact disc, DVD, nastri magnetici) con incremento di 25 unità; 200 manoscritti musicali; 50 testate di periodici spenti (di cui si possiede un numero significativo di annate), 16 periodici correnti in abbonamento e 10 gratuiti; 3 banche dati bibliografiche in abbonamento (RILM - JSTOR - OXFORD MUSIC ON LINE). La Biblioteca è presente sull'OPAC SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) dal 2012 nel Polo AQ1 (codice AQ1SP) e dal luglio 2019 nel Polo BVE (codice BVESP). Ad oggi è stato inserito nel catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale circa il 70% delle risorse bibliografiche a stampa e testi.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La biblioteca possiede, oltre al catalogo cartaceo implementato fino all'anno 2010, un catalogo informatico proprietario (su cui è presente circa il 90% delle registrazioni catalografiche della Biblioteca) e partecipa alla catalogazione SBN dal 2012 nel Polo AQ1 (codice AQ1SP) e dal luglio 2019 nel Polo BVE (codice BVESP). Ad oggi è stato inserito nel catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale circa il 70% delle risorse bibliografiche di musica a stampa e testi. Le postazioni per la lettura e lo studio sono 28 di cui 3 attrezzate per la navigazione in rete (in Biblioteca è presente il Wi-Fi).

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

Il catalogo proprietario è accessibile dalle postazioni informatiche del conservatorio, il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale al link opac.sbn.it oppure <https://bve.opac.almavivaItalia.it> (Polo BVE). La biblioteca osserva un orario di apertura di 45 ore settimanali (dal lun. al ven. 10-18 sabato 10-15, agosto 10-14) e rimane chiusa durante i giorni di festa e di chiusura del Conservatorio, 6 giorni durante le vacanze di Natale, e tre durante le vacanze di Pasqua. I servizi della biblioteca sono aperti ai docenti e agli studenti del conservatorio, e agli utenti esterni secondo quanto stabilito dal Regolamento della biblioteca.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

Relazione_biblioteca_anno_2025.pdf.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Con riferimento alla presente sezione, si specifica che questa Istituzione non detiene nel proprio patrimonio beni culturali materiali, raccolte d'arte, collezioni o musei.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

In assenza di un patrimonio culturale proprio, l'Istituzione non dispone di inventari digitali o di collegamenti ipertestuali ad esso dedicati.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://www.consaq.it/conservatorio/biblioteca/regolamento.html>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

Chrome-extension://efaidnbmnnpbpcjpcglclefindmkaj/https://www.consaq.it/files_repos/files_articoli/allegati/documenti_ufficiali/5487/Bando%20collaborazioni%20studenti%20AA%202024%202025-signed.pdf (anno 2024/25)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

Servizio_bibliotecarioRelazione_Nucleo_di_Valutazione_2026.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Al 31 dicembre 2025 si contano 29.525 volumi complessivi, a seguito di un recente incremento che ha visto l'ingresso di 2.594 nuove unità. Archivio multimediale e audiovisivo: Comprende 6.965 supporti (suddivisi tra vinili, CD audio, DVD e nastri magnetici), con un'integrazione di 25 elementi nell'ultimo periodo. Fondo manoscritti: Un nucleo storico di 200 spartiti e testi manoscritti di grande valore. L'istituto conserva 50 testate storiche non più in corso di pubblicazione (delle quali si detengono ricche collezioni di annate), 16 periodici correnti attivi in abbonamento e 12 riviste ricevute a titolo gratuito. Risorse informative digitali: Sono attivi gli abbonamenti a 3 importanti banche dati scientifiche internazionali (JSTOR, RILM e Oxford Music Online). Condizioni di conservazione: I materiali si presentano complessivamente in un buono stato di manutenzione. Ciononostante, si evidenzia la carenza di recenti campagne di restauro e salvaguardia rivolte alle decine di unità librarie più antiche o che recano ancora i danni strutturali causati dal terremoto del 6 aprile 2009. Rimane inoltre da completare la rilegatura sia dei testi deteriorati sia delle annate dei periodici accumulate nel tempo. L'intera attività è disciplinata dal Regolamento interno approvato con decreto presidenziale n. 188 del 23 dicembre 2013. Sotto il profilo logistico, la struttura occupa circa 530 metri lineari di scaffalature (di cui un 10% è strutturato a scaffale aperto per l'utenza) e si divide in due ambienti principali: sala lettura (superficie di circa 60 mq), 28 postazioni per lo studio, 2 strutture espositive per le novità dell'emeroteca, la postazione per la distribuzione e banchi di lavoro attrezzati con strumentazioni tecniche per il personale. Deposito/Magazzino (superficie di circa 70 mq): Area riservata all'archiviazione e alla custodia dei materiali. Il quadro complessivo evidenzia un'infrastruttura documentale solida ma che necessita di adeguamenti finanziari urgenti. In virtù dei nuovi scenari formativi che interessano il Conservatorio "A. Casella" — in special modo l'attivazione dall'anno accademico 2024/2025 del ciclo di Dottorato di ricerca e l'implementazione del progetto PNRR "ItArts" — si rende indispensabile incrementare la capacità di spesa della Biblioteca. Al fine di supportare in modo adeguato l'attività di studio e i progetti di docenti e dottorandi, risulta prioritario stanziare maggiori budget per il potenziamento dei canali digitali, l'aggiornamento dei periodici correnti e l'acquisizione di nuove risorse bibliografiche, superando i limiti di spesa finora osservati.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

In assenza di un patrimonio culturale proprio, l'Istituzione non dispone di inventari digitali o di collegamenti ipertestuali ad esso dedicati. Stato dell'inventariazione e sistemi di catalogazione. Mentre le procedure di inserimento a inventario e catalogazione risultano tempestive, si riscontra un andamento più lento nella lavorazione di alcuni fondi speciali pervenuti in sede tramite donazioni private. I sistemi di ricerca si dividono su più livelli: Accanto al catalogo cartaceo (la cui implementazione si è conclusa nel 2010), la Biblioteca adotta un software proprietario che

ospita circa il 90% delle descrizioni catalografiche totali. Integrazione nel sistema nazionale (SBN): Il Conservatorio collabora attivamente alla rete SBN dal 2012 all'interno del Polo AQ1 (codice AQ1SP) e, dal mese di luglio 2019, nel Polo BVE (codice BVESP). Attualmente, la quota di testi e musica a stampa inserita nel catalogo collettivo nazionale copre circa il 70% del patrimonio complessivo.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Gli utenti interni ed esterni (questi ultimi ammessi al prestito secondo i criteri dell'art. 6 del Regolamento) beneficiano della rete Wi-Fi dell'istituto e di 3 postazioni informatiche dedicate alle ricerche online. I servizi all'utenza includono l'assistenza bibliografica (reference in presenza, telefonica o telematica), il servizio di scambio interbibliotecario Document Delivery (DD) e la possibilità di riprodurre i documenti in formato digitale attraverso l'uso di scanner, computer e stampanti in dotazione. Il servizio garantisce un'eccellente copertura oraria pari a 45 ore settimanali (dal lunedì al venerdì con orario continuato 10-18, il sabato dalle 10 alle 15 e una rimodulazione estiva 10-14 nel mese di agosto), osservando i periodi di chiusura previsti dal calendario accademico e dalle festività (inclusi 6 giorni a Natale e 3 a Pasqua). L'effettivo utilizzo della struttura è confermato dagli alti flussi registrati nel corso dell'anno 2025, quantificabili in 5.705 ingressi totali da parte degli utenti e 891 operazioni complessive tra consultazioni interne e prestiti.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.consaq.it/international.html>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Erasmus+: l'obiettivo è quello di internazionalizzare l'Istituzione per aumentare la crescita, la visibilità e allineare le competenze di tutte le componenti istituzionali agli standard europei. Si punta principalmente ad aumentare i numeri delle mobilità in uscita che attraverso adeguata pubblicità o anche solo passaparola creeranno a loro volta altra mobilità. Si punta ad avere mobilità in entrata sia di studenti che di personale, non solo per uno scambio culturale, ma anche per creare un ambiente internazionale dove fare mobilità sia una regola e non una eccezione. Il Conservatorio, inoltre, investe proprie risorse per cofinanziare le mobilità degli studenti in uscita, per incoraggiare la partenza di tutti gli studenti, anche coloro che possiedono svantaggi socioeconomici. A tal fine, include numerose categorie, prevedendo un ampio numero di casistiche per selezionare i destinatari di cofinanziamenti aggiuntivi.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

Il personale in mobilità in entrata e in uscita riceve supporto e assistenza dal docente coordinatore Erasmus e dall'Assistente dell'amministrazione per quanto riguarda la scelta dei corsi, la redazione della documentazione necessaria. Il coordinatore solitamente si occupa della parte didattica, mentre l'amministrativo della redazione dei certificati obbligatori, del loro invio e in generale della parte amministrativa e burocratica delle mobilità. L'istituzione si presta a fornire un aiuto concreto ogni qualvolta ciò si rendesse necessario. Gli studenti vengono seguiti lungo tutto il percorso di preparazione delle candidature e di invio e poi nel periodo di permanenza all'estero. Per quanto riguarda le mobilità in entrata, l'Ufficio si occupa di offrire supporto per il reperimento di alloggi e tutte le informazioni logistiche o pratiche per la permanenza durante la mobilità. Per gli Studenti incoming, inoltre, il Conservatorio ha stipulato una convenzione con la locale ESN (Aquilasmus) per l'accoglienza di studenti e staff in entrata, in aggiunta al supporto già offerto dall'Ufficio.

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://www.consaq.it/international/int-erasmusplus/int-bandi-erasmus.html>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'Ufficio relazioni Internazionale è composto da due Docenti, coordinatori Erasmus e delle Relazioni Internazionali, e un Assistente (part time). I Coordinatori supervisionano la parte didattica, sia per quanto riguarda gli studenti in uscita per il Learning Agreement ed il riconoscimento crediti, che per l'accoglienza dei Docenti in entrata e la gestione delle loro masterclass.

L'Assistente gestisce tutte le fasi amministrative e contabili delle mobilità in uscita e in entrata. Inoltre, si occupa anche degli accordi Interistituzionali, dei rapporti con i Partner e dei rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus+, della gestione delle piattaforme (Erasmus Dashboard, Beneficiary Module, Mobility Tool e EASY-Mobility Online, quest'ultima implementata dall'AEC, Associazione Europea dei Conservatori, per lo scambio delle candidature degli Studenti). Infine, l'Assistente provvede ai pagamenti delle mobilità in uscita, sia per Docenti che per studenti.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

La ECHE più recente è stata rilasciata nel 2020, è pubblicata sul sito del conservatorio: https://www.consaq.it/international/erasmus-policy-statement.html?thanks=relazioni_internazionali. Le azioni intraprese, oltre alle consuete mobilità europee nell'ambito dell'azione Erasmus+ KA 131, riguardano principalmente la digitalizzazione dei processi Erasmus, per la dematerializzazione.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Il Conservatorio "Casella" vanta una serie di accordi bilaterali attivi con diverse Istituzioni europee ed extraeuropee. Tra queste: UNIVERSITAET OSNABRUECK INSTITUTO POLITECNICO DO PORTO Conservatorio Superior de Música de Jaén TECHNOLOGICAL UNIVERSITY DUBLIN ARTESIS PLANTIJN HOGESCHOOL ANTWERPEN Estonian Academy of Music and Theatre BATMAN UNIVERSITESI Friedrich Gulda School of Music Wien ARTS2 Mons Real Conservatorio Superior de Música "Victoria Eugenia" LIETUVOS MUZIKOS IR TEATRO AKADEMIJA IONIAN UNIVERSITY Conservatoire royal de Liège FUNDACION MUSICA CREATIVA CONSERVATORIO SUPERIOR DE MUSICA DE MALAGA JAM MUSIC LAB Private University for Jazz and Popular Music Hochschule fuer Musik Franz Liszt Weimar DOKUZ EYLUL UNIVERSITESI UNIVERSITAET BREMEN Conservatorio Superior de Música de Canarias ORPHEUS INSTITUUT VZW CONSERVATORIO SUPERIOR DE MÚSICA DE NAVARRA HOCHSCHULE FUER MUSIK NUERNBERG HOCHSCHULE FUR MUSIK, THEATER UND MEDIEN HANNOVER CONSERVATOIRE NATIONAL SUPERIEUR DEMUSIQUE ET DE DANSE DE LYON UNIVERSITAT FUR MUSIK UND DARSTELLEND KUNST WIEN Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Mannheim CONSERVATORIO SUPERIOR DE MUSICA OSCAR ESPLA

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Oltre all'offerta dei corsi di Lingua comunitaria previsti nei regolari piani di studio (corsi di lingua inglese) ed al corso di dizione di francese e di tedesco rivolto ai cantanti, il Conservatorio "Casella" offre i corsi di lingua OLS a tutti gli studenti e tirocinanti per i quali sia prevista una mobilità. Ci sono inoltre iniziative Erasmus per accrescere la competenza linguistica invitando docenti dall'estero (per esempio in passato una Professoressa dell'Università di Osnabruck ha tenuto un corso di tedesco per musicisti).

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Non ci sono corsi con mobilità internazionale strutturata

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Le attività di sensibilizzazione degli studenti verso le attività di internalizzazione avvengono sul sito istituzionale, sulla bacheca della consulta e su tutti i canali social del Conservatorio. Vengono periodicamente organizzati incontri divulgativi per illustrare agli Studenti la possibilità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, mentre i Docenti Coordinatori in occasione dei Collegi dei Professori, illustrano le possibilità ai colleghi, sia per mobilità docenti e staff, che studenti. L'Ufficio Erasmus, inoltre, è aperto tutte le mattine per offrire consulenza ad hoc a chiunque ne fa richiesta.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.consaq.it/international/foreign-students/erasmusplus-students.html?thanks=informazione&thanks=informazione&thanks=informazione>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://www.consaq.it/offerta-formativa/corsi-di-studio.html>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il Conservatorio dispone di una strategia di internazionalizzazione formalizzata, strutturata attorno all'adozione della Carta ECHE più recente, rilasciata nel 2020, e pubblicata sul portale istituzionale insieme all'Erasmus Policy Statement. Le linee strategiche deliberate appaiono coerenti con gli obiettivi dell'Istituzione, mirando ad allineare le competenze complessive agli standard europei, a stimolare la crescita dimensionale e ad accrescere la visibilità internazionale della didattica, della ricerca e della terza missione. Un elemento di forte coerenza strategica e inclusività è rappresentato dalla scelta di investire risorse proprie per cofinanziare le mobilità degli studenti in uscita, estendendo i benefici a numerose categorie svantaggiate sotto il profilo socio-economico tramite un ampio spettro di casistiche di selezione. Inoltre, la pianificazione si concentra in modo encomiabile sul pilastro della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi legati alle azioni tradizionali Erasmus+ KA 131. Permangono, tuttavia, le complessità strategiche evidenziate nella precedente relazione riguardo all'effettivo recepimento sistemico di grandi progetti internazionali, come il progetto europeo CBHE MUSAE e il programma di internazionalizzazione ItArt finanziato dal PNRR di cui il Conservatorio è capofila. Nonostante l'alto valore di queste iniziative, le relative attività risultano ancora non pienamente valorizzate o visibili sulla piattaforma web ufficiale, lasciando presupporre una concentrazione delle azioni su gruppi ristretti di docenti a discapito di una reale partecipazione attiva dell'intera comunità accademica. Adeguatezza delle risorse umane, economiche e organizzative. In merito alle risorse dedicate, l'organizzazione interna dell'Ufficio Relazioni Internazionali si articola su una governance didattica composta da due docenti coordinatori, affiancati da un unico assistente amministrativo con contratto a tempo parziale. Sebbene si valuti complessivamente adeguate tali dotazioni rispetto alle attività svolte, il Nucleo rileva una potenziale criticità organizzativa dovuta all'eccessivo accentramento degli adempimenti burocratici in capo alla componente amministrativa che potrebbe minare la sostenibilità e lo sviluppo futuro delle attività. Le risorse logistiche per l'accoglienza beneficiano comunque di proficue collaborazioni, come la convenzione attiva con la sezione locale dell'Erasmus Student Network (Aquilasmus), che integra efficacemente il supporto per il reperimento di alloggi e l'assistenza logistica forniti dall'ufficio. Analisi dei dati di mobilità e operatività degli accordi attivi. L'esame dei dati quantitativi sulla mobilità dell'ultimo anno accademico evidenzia una partecipazione interna significativa ma fortemente polarizzata: si registrano infatti 28 studenti e 17 docenti in uscita, a fronte di un'attrattività in entrata che si ferma ad 1 studente e 5 docenti ospitati. Questo marcato squilibrio conferma un trend storico ben al di sotto delle reali potenzialità dell'Istituzione e impone l'adozione di misure correttive per stimolare i flussi in ingresso. Per contro, la rete delle relazioni internazionali si dimostra solida e realmente operativa, fondandosi su un elenco di accordi bilaterali attivi con prestigiose istituzioni europee ed extraeuropee. Efficacia degli strumenti di comunicazione, trasparenza e valorizzazione. Gli strumenti di comunicazione esterna e

trasparenza risultano strutturati ma necessitano di un profondo potenziamento qualitativo. Il portale web presenta una sezione dedicata agli studenti stranieri e i collegamenti al Course Catalogue nell'area dell'offerta formativa, strutturato in modo coerente con i criteri validati nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Tuttavia, in continuità con le criticità riscontrate l'anno precedente, la versione in lingua inglese del sito è limitata soltanto ad alcune sezioni specifiche riguardanti il programma Erasmus, il processo di Bologna e l'E+ Policy Statement. La totale mancanza di traduzione in inglese per i curricula e per i singoli insegnamenti del Course Catalogue, unita all'assenza di informazioni pubbliche in lingua inglese sul progetto PNRR ItArts e sulle azioni del progetto MUSAE, costituiscono una lacuna informativa che penalizza la visibilità e l'attrattività internazionale del Conservatorio. Iniziative di sensibilizzazione e competenze linguistiche. Le iniziative adottate per informare e incentivare la partecipazione dei docenti e degli studenti sono frequenti e sfruttano un approccio multicanale, comprendente il sito web, i canali social, la bacheca della Consulta degli studenti, incontri divulgativi periodici e comunicazioni dirette nei Collegi dei Professori. L'ufficio Erasmus garantisce inoltre un presidio costante tramite l'apertura quotidiana mattutina dello sportello per consulenze personalizzate. Nonostante questo impegno, si riscontra tuttora una partecipazione della comunità accademica con margini di miglioramento, riconducibile a un deficit nella comunicazione interna ed esterna. Questa percezione è confermata dal fatto che l'Istituzione, per propria dichiarazione, non organizza eventi specifici per diffondere i risultati e l'impatto delle attività svolte. Sul fronte delle competenze linguistiche, si apprezza l'offerta dei corsi di lingua inglese nei piani di studio ordinari, i corsi specialistici di dizione per cantanti e l'accesso alla piattaforma OLS per tutti i partecipanti alla mobilità. Tuttavia, mancano percorsi strutturati e continuativi di lingua italiana dedicati espressamente agli studenti stranieri in entrata. Tra i Punti di forza, si segnalano: • Rete di relazioni internazionale d'eccellenza: Presenza di un network di accordi bilaterali purificato, realmente attivo e stipulato con istituzioni partner di assoluto prestigio europeo. • Inclusività e sostegno economico: Politica virtuosa di cofinanziamento con risorse proprie per supportare gli studenti in uscita, con particolare attenzione alle fasce socio-economiche svantaggiate. • Informatizzazione delle procedure: Avanzato processo di digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa tramite l'adozione di piattaforme europee integrate. • Presidio informativo costante: sportello Erasmus e proficua sinergia logistica con il network Aquilasmus per l'accoglienza. • Assicurazione della qualità per l'utenza straniera: Si raccomanda l'attivazione di corsi strutturati di lingua italiana per gli studenti incoming e l'introduzione sistematica dei questionari di valutazione per gli ospiti internazionali, al fine di analizzare scientificamente il gradimento dei servizi e correggere i fattori che limitano l'attrattività in entrata.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La strategia del Conservatorio "Casella" per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica si fonda sull'integrazione tra attività didattica, ricerca artistica e scientifica, innovazione tecnologica e collaborazione interistituzionale, in coerenza con gli orientamenti dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e della Ricerca e con i più recenti sviluppi del sistema AFAM. L'avvio del Dottorato di ricerca DREAM, accreditato nel XL ciclo per l'A.A. 2024/2025, rappresenta uno degli elementi qualificanti di tale strategia e testimonia l'impegno dell'Istituzione nel consolidare un ecosistema della ricerca capace di valorizzare la specificità della ricerca artistica musicale. In tale prospettiva, la pratica artistica costituisce non soltanto oggetto di studio, ma anche metodologia di produzione della conoscenza, favorendo il dialogo tra esperienza creativa, riflessione critica e ricerca scientifica. Il Conservatorio promuove una concezione transdisciplinare della ricerca, aperta all'interazione tra musica, arti performative, arti sonore, tecnologie digitali, studi culturali, musicologia e discipline tecnico-scientifiche. Tale approccio favorisce la sperimentazione di nuovi linguaggi artistici e nuove metodologie di ricerca, contribuendo al contempo alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale musicale. Lo sviluppo delle attività di ricerca e produzione artistica si realizza prevalentemente attraverso la progettazione e la partecipazione a iniziative finanziate a livello nazionale ed europeo, tra cui progetti PNRR, PRIN e altri programmi promossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca. L'Istituzione ha progressivamente rafforzato le proprie competenze nella progettazione, nella gestione dei partenariati e nel coordinamento di iniziative complesse, consolidando una struttura organizzativa dedicata alla promozione e al supporto delle attività di ricerca. Un elemento centrale della strategia è rappresentato dalla costruzione di reti collaborative stabili con istituzioni AFAM, università, enti di ricerca, soggetti del terzo settore e partner privati, sia a livello nazionale sia internazionale. In tale ambito si collocano le collaborazioni con conservatori, accademie, università e centri di ricerca, nonché la partecipazione a network internazionali di riferimento per la formazione superiore artistica e la ricerca. Tali partnership favoriscono la circolazione delle competenze, l'internazionalizzazione delle attività e la realizzazione di progetti ad elevato contenuto innovativo. Particolare attenzione è riservata alla costituzione di gruppi di lavoro transdisciplinari, nei quali convergono competenze artistiche, umanistiche, tecnologiche e scientifiche. Questo approccio, in linea con la prospettiva STEAM, consente di sviluppare percorsi di ricerca capaci di affrontare tematiche complesse e di generare risultati rilevanti sia sul piano artistico che su quello scientifico. La strategia istituzionale attribuisce inoltre un ruolo centrale agli studenti, coinvolti attivamente nei progetti di ricerca e produzione artistica. Le attività progettuali sono concepite come ambienti di apprendimento avanzato nei quali gli studenti possono sviluppare competenze artistiche, progettuali e tecnologiche, maturando esperienze

significative in vista del proseguimento degli studi nel terzo ciclo e dell'inserimento nei contesti professionali della produzione culturale e creativa. Particolare rilievo assume il dialogo tra i percorsi formativi di tradizione musicale e quelli maggiormente orientati alle nuove tecnologie e ai linguaggi contemporanei, nella convinzione che l'innovazione nasca dall'incontro tra competenze differenti e dalla contaminazione tra saperi.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Il Conservatorio "Casella" ha progressivamente consolidato un modello organizzativo dedicato allo sviluppo delle attività di ricerca artistica e scientifica, rafforzato ulteriormente in vista dell'attivazione del Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM) nel XL ciclo. L'Istituzione promuove la partecipazione a progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e internazionale, favorendo il coordinamento tra attività di ricerca, produzione artistica e alta formazione. L'organizzazione interna della ricerca si avvale di figure di coordinamento con specifiche responsabilità scientifiche e gestionali. In particolare, la Prof.ssa Daniela Macchione svolge funzioni di promozione e coordinamento delle attività di ricerca dell'Istituzione ed è impegnata nella progettazione e gestione di numerose iniziative finanziate. Il Prof. Agostino Di Scipio, coordinatore del Dottorato DREAM, contribuisce allo sviluppo delle attività di ricerca attraverso il coordinamento scientifico del percorso dottorale e la partecipazione a progetti di rilevanza nazionale. Ulteriori contributi sono assicurati dai docenti coinvolti nei principali programmi di ricerca attivi presso l'Istituzione, tra cui i progetti ItARTS, EAR, PRIN e "Le Nuove Frontiere della Ricerca Artistica Musicale". Le attività di ricerca si caratterizzano per un approccio interdisciplinare che coinvolge competenze afferenti alla musica, alle arti performative, alle tecnologie digitali, alla musicologia, alle scienze della comunicazione e ad altri ambiti scientifici e umanistici, favorendo la costituzione di gruppi di lavoro capaci di affrontare tematiche complesse e innovative. A supporto delle attività di ricerca, il Conservatorio dispone di adeguate infrastrutture didattiche, artistiche e tecnologiche. Gli spazi comprendono 45 aule dotate di strumenti musicali e attrezzature audio-video, un'Aula Magna di circa 300 mq destinata a conferenze, seminari e attività di disseminazione scientifica, nonché un auditorium da circa 500 mq utilizzato per produzioni artistiche, eventi pubblici e iniziative di ricerca applicata. Particolarmente rilevanti risultano le dotazioni tecnologiche dedicate alla ricerca e alla sperimentazione nei linguaggi musicali contemporanei. L'Istituzione dispone di tre laboratori di musica elettronica attrezzati con hardware e software specialistici, postazioni informatiche e dispositivi digitali finalizzati alla produzione, elaborazione e ricerca musicale. La biblioteca del Conservatorio costituisce un ulteriore supporto fondamentale alle attività di ricerca. Essa dispone di 26 postazioni di studio, postazioni informatiche per la consultazione delle risorse digitali e di un patrimonio documentario composto da oltre 26.000 volumi, periodici specialistici e materiali bibliografici di interesse musicale. Attraverso il sistema OpenAthens, docenti, studenti e dottorandi possono inoltre accedere da remoto a importanti risorse elettroniche per la ricerca, tra cui JSTOR, RILM e Oxford Music Online, favorendo la consultazione della letteratura scientifica e musicologica internazionale. A completamento delle infrastrutture di supporto, il Conservatorio utilizza piattaforme digitali integrate per la comunicazione, la collaborazione a distanza e il coordinamento delle attività progettuali e dei gruppi di ricerca, garantendo la condivisione della documentazione, l'organizzazione delle attività e l'interazione tra partner nazionali e internazionali.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. [Link a eventuali documenti/pagine web](#)

Il Conservatorio Statale di Musica "Casella" ha sviluppato nel tempo una rete articolata di accordi di partenariato e collaborazione con istituzioni culturali, università, enti di ricerca e organismi nazionali e internazionali, finalizzati a sostenere le attività di ricerca, produzione artistica, alta formazione e internazionalizzazione. Tra le principali collaborazioni attive si segnalano: - la collaborazione con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese (ISA), finalizzata alla realizzazione del Master in Direzione d'Orchestra e allo sviluppo di attività artistiche e formative di elevato profilo professionale; - l'accordo con l'Università degli Studi dell'Aquila per il Corso di Musicoterapia, che favorisce l'integrazione tra competenze musicali, pedagogiche e scientifiche; - la collaborazione con il Teatro dei 99, che consente la partecipazione degli studenti a produzioni artistiche, favorendo esperienze di ricerca artistica applicata e di sperimentazione performativa; - la collaborazione con il MAXXI L'Aquila, nell'ambito di iniziative dedicate al dialogo tra musica, arti contemporanee e innovazione tecnologica, attraverso attività divulgative, artistiche e di approfondimento culturale. Con riferimento alle attività di ricerca sviluppate nell'ambito del Dottorato di Ricerca DREAM, il Conservatorio ha inoltre attivato collaborazioni scientifiche con istituzioni nazionali e internazionali di riconosciuto prestigio, finalizzate allo scambio di competenze, alla mobilità dei ricercatori e all'accesso a fonti documentarie specialistiche. In particolare, sono attivi rapporti di collaborazione con centri di ricerca internazionali operanti nei settori della musica, della tecnologia e della ricerca artistica, tra cui IRCAM (Parigi), IEM – Institut für Elektronische Musik und Akustik (Graz), Zürcher Hochschule der Künste (Zurigo) e Haute École de Musique de Lausanne (HEMU). Tali collaborazioni favoriscono attività di studio, ricerca e documentazione relative alle pratiche compositive e performative contemporanee. Ulteriori collaborazioni sono state sviluppate con la Scuola di Musica di Fiesole e con il Conservatorio di

Venezia per attività di ricerca documentaria, studio delle fonti e approfondimento delle pratiche creative della scena musicale italiana contemporanea. Sono inoltre attivi contatti scientifici con la Biblioteca dell'Università della California e con gli archivi dell'Akademie der Künste di Berlino, finalizzati all'accesso e alla consultazione di materiali documentari di interesse per le attività di ricerca del Dottorato. L'Istituzione partecipa inoltre al Programma Erasmus+, attraverso una rete consolidata di accordi con università, conservatori, accademie e altre istituzioni di alta formazione europee ed extraeuropee. Tali accordi, oltre a favorire la mobilità di studenti e docenti, contribuiscono allo sviluppo di collaborazioni internazionali nel campo della ricerca artistica, della progettazione culturale e dell'innovazione didattica.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

- Progetto internazionale con finanziamento pubblico 2024-2026 ItARTs_ Italy for Arts: Resources, Time and Space. Fondi PNRR-Next Generation Euro: 3.220.242,00 - codice INTAFAM 00079; MUR-PNRR sotto-investimento T5, "Partenariati strategici iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, - Missione 4 - Componente 1 (D.D. 124/19 luglio 2023). Istituto Capofila: Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" dell'Aquila. Personale interno coinvolto: Daniela Macchione (Principal Investigator), Claudio Di Massimantonio (Project Manager), Alessio Gabriele e Maria Cristina De Amicis (Comitato Scientifico e Tutor Laboratorio Shared); Docenti-tutor per i laboratori: Antonella Cesari, Piergiorgio Del Nunzio, Massimiliano Caporale, Laura Palleschi, Fabrizio Carradori, Vittorio Montalti, Mehdi Khayami; Per il WP3: Giuliano Cavaliere; Per il Festival: Giovanna Barbati, F. Carradori, Francesco Fina, Elena Matteucci, Giuseppe Berardini, Guillaume Boulay; per l'Orchestra: G. Cavaliere, E. Mutalipassi, Rambelli, P. Emanuele e altri. Inoltre circa 93 studenti. Il progetto coinvolge molteplici settori scientifici/artistici. ItARTS prevede l'allestimento di un Living Learning Laboratory sperimentale, cross-istituzionale, ispirato all'apprendimento basato sul fare e sull'esperienza, inteso come un luogo di incubazione di progetti artistici e insieme uno strumento per lo sviluppo del modello della Quadrupla Elica per lo sviluppo sostenibile. I progetti artistici, multidisciplinari tra arti visive, musica, tecnologia e realizzati in modo transdisciplinare multimediale, legati al sociale e ispirati a tematiche globali attuali, saranno espressione della cultura STEAM e della sinergia creativa che essa promuove tra i linguaggi e le metodologie di Scienza, Arte e Tecnologia. Nel 2025-2026 le produzioni artistiche del Laboratorio di ItARTs saranno al centro di un Festival in tour internazionale, ospite di un network di istituzioni partner UE ed extra UE già costituito, che rientrerà infine all'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Progetto internazionale con finanziamento pubblico. - 2024-2026 EAR: Enacting Artistic Research. Fondi PNRR Next Generation Euro: 2.422.593,00; codice INTAFAM00060; MUR-PNRR sotto-investimento T5, "Partenariati strategici iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, - Missione 4 - Componente 1 (D.D. 124/19 luglio 2023); Istituto Capofila: Accademia di Belle Arti di Roma. Istituti Partner: Accademia di Belle Arti di Brera, Accademia di Belle Arti di Firenze, Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, Conservatorio statale di Musica Alfredo Casella L'Aquila, Università Politecnica delle Marche, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Internazionale Personale interno coinvolto: Daniela Macchione (coordinatrice), Claudio Di Massimantonio, Alessio Gabriele, Maria Cristina De Amicis, Giovanna Barbati, Sonia Tedla, e vari studenti del Dipartimento di Musica Antica e Dipartimento di Musica Elettronica. EAR mira a sviluppare un'agenda che promuova la ricerca come risorsa nazionale fondamentale per l'internazionalizzazione dell'AFAM. Obiettivi specifici: 1. Promuovere l'ecosistema Ricerca & Innovazione attraverso una rete internazionale 2. Sviluppare nuove prospettive per il Patrimonio Culturale, in dialogo con le nuove tecnologie e i media in contesto internazionale, con particolare attenzione all'inclusione fisica e digitale 3. Incoraggiare e facilitare la ricerca inter e transdisciplinare, in particolare nel percorso di studi di dottorato. Il Consorzio è stato supportato da partner internazionali associati e dall'Università di Roma "Tor Vergata", con cui il Consorzio già collabora per un dottorato congiunto e dall'Agenzia di Valutazione Internazionale Eq-Arts e dalla Society for Artistic Research. EAR si articola su tre WP tematici e due orizzontali volti alla gestione e alla disseminazione del progetto. Il "Casella" partecipa a tutti i WP, contribuendo allo studio della creatività attraverso l'analisi delle varianti d'autore (WP2), allo sviluppo e implementazione della piattaforma KOBI e allo studio del sistema cognitivo dell'AI (WP3), alla mappatura della ricerca artistica nazionale e internazionale (WP4), al supporto della realizzazione della performance di un progetto interno al dottorato di ricerca attivo all'ABA di Roma. - Progetto internazionale con finanziamento pubblico 2024-2025. ARTECOM: Arte, Tecnologia e Comunità: Installazioni Digitali per la Fruizione Culturale e l'Accesso alla Città con l'Arte Fondi PNRR Euro: 445.000,00 finanziato nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del Programma di Ricerca Ecosistema dell'Innovazione RAISE finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5, con specifico riferimento alle attività previste all'interno dello SPOKE 1 "Ambienti e servizi urbani accessibili ed inclusivi" coordinato da CNR-IMATI. Istituto Capofila: Università degli Studi dell'Aquila. Istituti Partner: Università degli studi di Teramo, Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" dell'Aquila. Personale: Daniela Macchione, Vittorio Montalti, Alessio Gabriele, Maria Cristina De Amicis, Claudio Di Massimantonio. Altri soggetti collaboratori: CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, www.cnit.it), ente riconosciuto dal MUR, che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nel settore dell'ICT; il CUEIM, network di 27 Università con l'obiettivo di diffondere conoscenze e competenze accademiche per lo sviluppo socio-economico del territorio e competenze maturate nel supporto e nelle collaborazioni alle amministrazioni pubbliche per il governo dei processi di crescita locale, nei servizi alle imprese a sostegno delle strategie competitive, attraverso la realizzazione di studi e ricerche di carattere metodologico ed empirico su temi connessi con la ricerca scientifica. Le attività di ARTECOM si focalizzano sulla definizione, progettazione e realizzazione di installazioni multimediali, distribuite nell'ambiente urbano, finalizzate al raggiungimento di due obiettivi principali: offrire un'esperienza formativa-educativa e stimolare l'espressione artistica, in particolare

per i bambini e gli adolescenti che affrontano limitazioni nell'accesso all'arte a causa di fragilità sociali ed economiche. Il progetto, attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate e la collaborazione attiva della comunità, aspira a trasformare gli spazi urbani in centri vitali di espressione culturale, stimolando la comunicazione e la condivisione di esperienze artistiche in modo accessibile e inclusivo per tutti i cittadini. - Progetto internazionale con finanziamento pubblico. 2024-2026 PM: Playing Memories Fondi PNRR Euro: 3.773.037,00 codice INTAFAM00021; MUR-PNRR sotto-investimento T5, "Partenariati strategici iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, - Missione 4 - Componente 1 (D.D. 124/19 luglio 2023); Istituto Capofila: Saint Louis Music Centre di Roma. Istituti Partner: ISIA di Roma, Conservatorio Alfredo Casella - L'Aquila, Accademia La Scala, Rome University of Fine Arts. Playing Memories è un progetto di valorizzazione del patrimonio musicale italiano, basato sulla ideazione di 10 performance multidisciplinari originali che interpretino, stravolgano, rileggano brani del repertorio musicale italiano attraverso la musica elettronica, il jazz, il sound design, la danza, le arti visive, la fotografia per la produzione di live performance e una serie televisiva che documenti l'intero iter creativo. L'ideazione delle performance è affidata alla creatività di studenti /diplomandi delle Istituzioni AFAM italiani,

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Il Conservatorio "Casella" svolge un'intensa attività di produzione artistica che rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui l'Istituzione realizza la propria missione formativa, culturale e di ricerca. Le produzioni artistiche costituiscono infatti un punto di incontro tra didattica, sperimentazione e diffusione culturale, contribuendo sia alla formazione degli studenti sia alla valorizzazione del patrimonio musicale sul territorio e in contesti nazionali e internazionali. La programmazione artistica coinvolge tutti i Dipartimenti del Conservatorio e si caratterizza per l'ampiezza dei repertori e dei linguaggi affrontati: dalla musica antica alle tradizioni popolari, dalla musica colta di tradizione europea alla produzione contemporanea, fino ai linguaggi del jazz, delle nuove tecnologie e della musica elettronica. Le attività vedono impegnati ensemble cameristici, formazioni orchestrali e corali, nonché gruppi strumentali specialistici. Particolare rilievo assumono le produzioni che nascono all'interno dei diversi percorsi didattici come momento di applicazione pratica e approfondimento della ricerca artistica. L'Orchestra Barocca, attiva nell'ambito del Dipartimento di Musica Antica, costituisce un esempio significativo di integrazione tra studio delle fonti, ricerca storico-musicale e prassi esecutiva informata. Analogamente, gli ensemble cameristici consentono agli studenti di approfondire il repertorio e le pratiche esecutive d'insieme in contesti assimilabili a quelli professionali. Il Coro e l'Orchestra Accademica rappresentano inoltre laboratori permanenti nei quali convergono attività di studio, sperimentazione interpretativa e produzione artistica, anche attraverso collaborazioni con enti e istituzioni del settore musicale. Nell'Anno Accademico 2024/2025 una parte significativa delle attività di produzione artistica è stata realizzata nell'ambito del progetto ItARTS, finanziato con fondi PNRR. I Learning Living Lab hanno costituito un contesto privilegiato di ricerca artistica interdisciplinare, favorendo l'incontro tra artisti, compositori, registi, studiosi e studenti. Da tali percorsi sono nate opere originali che hanno rappresentato il risultato di processi di ricerca e sperimentazione nei linguaggi della musica, del teatro e delle arti visive. Tra le principali produzioni realizzate si segnalano: Dei Maestri Dipintori, opera di teatro musicale che mette in dialogo musica, parola e arti figurative attraverso la rilettura scenica di opere di Paolo Uccello, Giandomenico Tiepolo e Alberto Burri, sviluppando una riflessione sul rapporto tra differenti linguaggi artistici. Donne all'Opera: Croce e Delizia, spettacolo dedicato alla rappresentazione della figura femminile nell'opera lirica, dal Barocco al Verismo, che integra repertorio musicale, elementi teatrali e proiezioni di opere realizzate da importanti artiste italiane. Tali produzioni testimoniano il ruolo della ricerca artistica quale elemento qualificante dell'attività istituzionale del Conservatorio, favorendo la creazione di nuovi contenuti culturali, la sperimentazione interdisciplinare e il confronto con contesti internazionali attraverso la successiva circuitazione delle opere in Cina e Uzbekistan.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica rappresentano un elemento centrale del percorso formativo degli studenti, in quanto consentono di integrare la preparazione teorica con un'esperienza pratica qualificante, indispensabile per la maturazione delle competenze esecutive e performative. La partecipazione a produzioni artistiche offre inoltre l'opportunità di confrontarsi con contesti professionali di alto livello, grazie alla collaborazione con docenti, direttori d'orchestra, solisti e altri professionisti di riconosciuta esperienza e prestigio. L'impatto di tali attività sui percorsi di studio risulta particolarmente significativo: numerosi studenti hanno avuto la possibilità di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e, in diversi casi, di essere successivamente scritturati da enti e istituzioni musicali partner delle produzioni realizzate dal Conservatorio. Le attività artistiche contribuiscono pertanto non solo alla crescita culturale e professionale degli studenti, ma anche al rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo. Per garantire un equilibrato rapporto tra attività didattica e produzione artistica, la programmazione delle iniziative tiene conto delle esigenze curriculari degli studenti, evitando sovrapposizioni con i principali periodi di esame. Inoltre, molte delle attività realizzate possono essere riconosciute ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi previsti nei piani di studio. Il coinvolgimento degli studenti avviene su base volontaria, assicurando così il rispetto degli obblighi

formativi individuali e un adeguato bilanciamento tra studio e attività produttive. Un impatto particolarmente rilevante è derivato dalla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, che hanno visto il Conservatorio "A. Casella" protagonista di numerose iniziative di rilievo nazionale e internazionale. In particolare, la messa in scena delle opere nate dai laboratori ItARTS e i concerti realizzati nell'autunno 2025 in Cina e Uzbekistan hanno rappresentato occasioni di straordinario valore formativo, consentendo agli studenti di applicare in contesti reali le competenze maturate durante il percorso accademico e di confrontarsi con pubblici e realtà culturali internazionali. Sul piano istituzionale, tali attività hanno contribuito ad accrescere la visibilità e il prestigio del Conservatorio, rafforzando le relazioni con enti di produzione musicale, partner culturali e istituzioni internazionali, nonché consolidando il ruolo dell'Istituzione come centro di produzione artistica, ricerca e alta formazione musicale.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Il Conservatorio "Alfredo Casella" dedica particolare attenzione alla valorizzazione delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate elementi qualificanti della propria missione istituzionale e strumenti fondamentali per la diffusione della cultura musicale, il rafforzamento delle relazioni con il territorio e la promozione dell'Istituzione in ambito nazionale e internazionale. La valorizzazione delle attività artistiche e di ricerca viene perseguita attraverso una pluralità di strumenti e canali di comunicazione. Le produzioni realizzate dal Conservatorio vengono promosse mediante il sito istituzionale, i canali social ufficiali, comunicati stampa, collaborazioni con enti e istituzioni culturali, nonché attraverso la partecipazione a festival, rassegne, progetti di cooperazione e iniziative di rilevanza nazionale e internazionale. Particolare rilievo assumono le attività realizzate nell'ambito di partenariati istituzionali e progettualità finanziate da programmi nazionali ed europei, che consentono di ampliare la visibilità delle produzioni e dei risultati della ricerca artistica. Nell'A.A. 2024/2025 un ruolo significativo è stato svolto dal progetto ItARTS, finanziato con fondi PNRR, che ha rappresentato un'importante occasione di diffusione e valorizzazione delle attività artistiche e di ricerca sviluppate dal Conservatorio. La realizzazione di un portale dedicato al progetto, dotato anche di contenuti in lingua inglese, ha favorito la disseminazione dei risultati raggiunti e la loro fruizione da parte di un pubblico nazionale e internazionale. Le produzioni nate nell'ambito dei Learning Living Lab e successivamente presentate anche all'estero hanno contribuito a rafforzare la visibilità dell'Istituzione e la sua capacità di operare in contesti artistici e culturali internazionali. Per quanto riguarda la raccolta e la conservazione della documentazione relativa alle attività artistiche e di ricerca, il Conservatorio dispone di un sistema basato sulla pubblicazione e archiviazione della documentazione amministrativa e informativa nelle sezioni dedicate del sito istituzionale, integrate dalla conservazione digitale dei materiali prodotti nell'ambito delle singole iniziative e progettualità. Le attività vengono inoltre documentate attraverso programmi di sala, registrazioni audio e video, materiali fotografici, pubblicazioni, relazioni finali e documentazione progettuale, che costituiscono un patrimonio utile sia ai fini della rendicontazione sia per la valorizzazione e la diffusione dei risultati conseguiti. L'Istituzione è impegnata nel progressivo miglioramento degli strumenti di raccolta, catalogazione e valorizzazione delle proprie attività artistiche e di ricerca, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili, documentabili e misurabili gli esiti della produzione artistica e della ricerca svolte dai docenti, dagli studenti e dalle strutture del Conservatorio.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Basandosi sulla documentazione fornita, la strategia complessiva del Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila in materia di ricerca e produzione artistica, evidenzia un profilo di eccellenza, con una spiccata maturità progettuale ed una chiara visione internazionale. Il volume delle attività messe in campo dal Conservatorio è straordinariamente denso e diversificato. La quantità non si misura soltanto nel numero di aule (quarantacinque) o nella vastità del patrimonio bibliotecario (oltre ventiseimila volumi), ma anche nella proliferazione di progetti simultanei di ampio respiro operativi nello stesso arco temporale (ItARTS, EAR, ARTECOM, Playing Memories), basti pensare al progetto ItARTS, capace di mobilitare un comitato scientifico interno, una fitta schiera di docenti-tutor distribuiti su vari moduli e ben novantatré studenti. La spinta quantitativa investe in modo omogeneo sia la produzione strettamente artistica (ensemble cameristici, l'Orchestra Barocca, il Coro, l'Orchestra Accademica) sia la produzione saggistica, documentaria legata al neonato dottorato DREAM. Sotto il profilo qualitativo, la strategia si distingue per l'adozione rigorosa della practice-based research (la ricerca basata sulla pratica). Il "Casella" non tratta la musica solo come un repertorio da riprodurre, ma come uno strumento metodologico per generare nuova conoscenza e teoria critica. Il livello qualitativo è certificato dall'accreditamento del Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM) a partire dal XL ciclo (A.A. 2024/2025), un traguardo che eleva l'Istituzione ai massimi livelli dell'alta formazione artistica. La qualità emerge inoltre dalla forte vocazione transdisciplinare e dall'integrazione del modello STEAM: l'ibridazione tra linguaggi tradizionali e nuove tecnologie (interfacce digitali, sound design, intelligenza artificiale) trova applicazione concreta nei tre laboratori di musica elettronica e si traduce in opere di altissimo valore concettuale, come ad esempio, le produzioni multimediali Dei Maestri Dipintori (opera di teatro musicale che mette in dialogo musica, parola e arti figurative) e Donne all'Opera: Croce e Delizia (spettacolo dedicato alla rappresentazione della figura femminile nell'opera lirica). La strategia di proiezione esterna del Conservatorio dimostra una capacità d'impatto calibrata con successo su tre scale geografiche: L'Istituzione agisce come motore di sviluppo culturale e inclusione sociale per il territorio abruzzese. Le collaborazioni stabili con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Università dell'Aquila, il Teatro dei 99 e il MAXXI L'Aquila dimostrano un forte radicamento nel tessuto

cittadino. Spicca, inoltre, il progetto ARTECOM, che mira a trasformare gli spazi urbani in centri di fruizione culturale inclusiva per minori fragili. L'apice della visibilità locale si compirà nel 2026, con il rientro delle produzioni internazionali all'Aquila in veste di Capitale Italiana della Cultura. Il Conservatorio si posiziona come partner in complessi che uniscono università e importanti istituzioni AFAM (come le Accademie di Belle Arti di Roma, Brera e Firenze, e il Saint Louis Music Centre), collaborando attivamente con enti di ricerca del calibro del CNR-IMATI e del CNIT. Una realtà molto importante è la visibilità internazionale, il Dottorato DREAM vanta scambi scientifici con centri di riferimento mondiale come l'IRCAM di Parigi, lo ZHdK di Zurigo, l'IEM di Graz e l'HEMU di Losanna, oltre a contatti con l'Akademie der Künste di Berlino e la Biblioteca dell'Università della California. L'impatto internazionale è infine coronato da tour e concerti che hanno portato gli studenti e le produzioni del Conservatorio in contesti come la Cina e l'Uzbekistan nel corso dell'autunno 2025. Per ciò che riguarda la capacità di attrazione dei finanziamenti (Fundraising), il Conservatorio ha dimostrato una straordinaria capacità di intercettare fondi competitivi legati al PNRR (Next Generation EU) e ai programmi del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR, PRIN). L'Istituzione non si è limitata a partecipare come partner secondario, ma ha assunto il ruolo di istituto capofila in progetti di grande entità economica, tra cui spicca ItARTS con un finanziamento di oltre 3,2 milioni di euro. Se si somma il budget di EAR (oltre 2,4 milioni), Playing Memories (oltre 3,7 milioni) e ARTECOM (445 mila euro), si evidenzia la gestione di un portafoglio finanziario esterno complessivo che supera i 9,8 milioni di euro. Tale performance economica dimostra che il Conservatorio possiede una struttura organizzativa e amministrativa di altissimo livello. La strategia del Conservatorio su ricerca e produzione artistica è da considerarsi eccellente, l'Istituzione è riuscita a coniugare la tutela della tradizione con l'avanguardia tecnologica, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento avanzato che favorisce la professionalizzazione e lo sbocco nel mondo lavorativo. La capacità di attrarre finanziamenti milionari e di dialogare con i più importanti centri di ricerca europei, colloca il Conservatorio in una posizione di assoluto rilievo nel panorama internazionale dell'alta formazione musicale.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

La strategia complessiva del Conservatorio si distingue per una profonda coerenza interna, strutturata sulla convergenza organica tra ricerca, didattica, produzione artistica e valorizzazione. Questi quattro ambiti non operano come compartimenti isolati, ma si alimentano a vicenda all'interno di un ecosistema formativo e scientifico unificato. Al centro di questa unione, si colloca l'interazione tra ricerca e didattica. La ricerca, sia essa scientifico-musicologica o legata alla pratica creativa (practice-based research), si trasferisce direttamente nelle aule d'insegnamento. Gli studenti non sono semplici fruitori di nozioni, ma vengono inseriti attivamente in veri e propri "ambienti di apprendimento avanzato". L'avvio del Dottorato di Ricerca DREAM e la partecipazione a progetti complessi come ItARTS ed EAR incarnano questa fusione: le attività progettuali offrono agli allievi l'opportunità di maturare competenze transdisciplinari sul campo, unendo i percorsi formativi della tradizione musicale con le nuove tecnologie digitali e la prospettiva STEAM. In questo modo, la didattica si eleva a momento di verifica e sviluppo della ricerca stessa. La produzione artistica rappresenta il naturale braccio operativo e l'esito visibile di questo connubio tra teoria e didattica. L'attività dei vari ensemble del Conservatorio, come l'Orchestra Barocca o i laboratori musicali contemporanei, dimostra come la performance sia l'applicazione pratica di un rigoroso studio delle fonti e della sperimentazione linguistica. La valorizzazione non si limita alla pur cruciale diffusione e circuitazione internazionale dei progetti — evidente nelle tournée in Cina e Uzbekistan o nella partecipazione all'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026 — ma si realizza internamente attraverso un sistema strutturato di raccolta e conservazione digitale. Documentare, catalogare e rendere accessibili relazioni, registrazioni e partiture tramite piattaforme dedicate garantisce la trasparenza e la tracciabilità scientifica dei risultati. Questa solida infrastruttura di archiviazione non solo tutela il patrimonio culturale prodotto, ma offre costantemente nuovo materiale documentario che rientra nel circuito formativo, alimentando nuovamente la didattica e ispirando future linee di ricerca.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Nel corso dell'A.A. 2024/2025 è stato avviato il Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM), accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca il 27 agosto 2024 e con sede amministrativa presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Casella" dell'Aquila. La proposta di accreditamento, validata dall'ANVUR, è stata promossa dal Dipartimento di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie con il contributo della Prof.ssa Daniela Macchione, responsabile delle attività di ricerca dell'Istituzione. Il coordinamento del Corso è affidato al Prof. Agostino Di Scipio, in qualità di Coordinatore del Collegio dei Docenti del Dottorato. L'organizzazione del percorso formativo e di ricerca è disciplinata dal Regolamento del Corso di Dottorato, adottato in conformità alla normativa vigente e, in particolare, al D.M. n. 470/2024 e alle Linee Guida per l'accreditamento dei Dottorati AFAM approvate con D.M. n. 778/2024. Il Regolamento definisce le modalità di accesso, gli obblighi formativi, i diritti e i doveri dei dottorandi, nonché le procedure di verifica e valutazione delle attività di ricerca. Le attività di ricerca sono organizzate sulla base di progetti individuali approvati dal Collegio dei Docenti, che ne valuta la coerenza metodologica, il cronoprogramma e gli obiettivi scientifici e artistici. Il monitoraggio dell'avanzamento delle attività è assicurato attraverso relazioni periodiche dei dottorandi, incontri di verifica con i supervisori e momenti formali di valutazione da parte del Collegio. Nel corso dell'anno accademico sono state effettuate due verifiche semestrali sullo stato di avanzamento dei progetti, integrate dalla valutazione annuale finalizzata alla conferma della regolarità del percorso e al raggiungimento degli obiettivi programmati. Particolare attenzione è dedicata alle attività di tutoraggio. Ogni dottorando è seguito da un supervisore scientifico con il quale svolge incontri periodici finalizzati all'orientamento metodologico, alla definizione delle attività di ricerca e alla verifica dei risultati conseguiti. A tali attività si affianca il supporto del Collegio dei Docenti, che assicura il coordinamento scientifico complessivo del percorso. L'offerta formativa del Dottorato comprende attività disciplinari e interdisciplinari organizzate dal Conservatorio e dalle istituzioni partner. Nel corso dell'anno sono stati realizzati seminari con una cadenza mensile piuttosto regolare, tenuti da docenti e ricercatori provenienti da istituzioni accademiche, enti di ricerca e centri di eccellenza nazionali e internazionali, tra cui il Conservatorio di Milano, il CNR, il CRM di Roma e l'Università degli Studi dell'Aquila. Sono inoltre intervenuti studiosi ed esperti esterni operanti nei settori della ricerca artistica, delle tecnologie musicali e delle scienze dell'informazione, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e all'approfondimento di metodologie innovative di ricerca; tra questi, si segnalano Stefano Giacomelli (dottorando in Scienze dell'Informazione, Università dell'Aquila) e il prof. William Raynovich (violoncellista e compositore, docente alla Chicago State University). La formazione dei dottorandi è stata ulteriormente arricchita dalla partecipazione a webinar, attività seminariali, periodi di studio presso altre istituzioni e iniziative di mobilità nazionale e internazionale. In particolare, sono stati attivati rapporti di collaborazione e scambio con centri di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale nel campo della musica e della tecnologia, tra cui IRCAM (Parigi), IEM (Graz), Zürcher Hochschule der Künste (Zurigo) e Haute École de Musique de Lausanne, che hanno consentito ai dottorandi di accedere a fonti documentarie, archivi, partiture e materiali di ricerca utili allo sviluppo dei rispettivi progetti. L'insieme delle attività di organizzazione, monitoraggio, tutoraggio e formazione interdisciplinare è finalizzato a garantire un percorso di alta qualificazione scientifica e artistica, coerente con gli standard nazionali e internazionali del terzo ciclo della formazione superiore.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Durante l'anno accademico in esame si è provveduto ad organizzare i seguenti seminari dottorali: - prof. Rosario Diana (Istituto di Storia del Pensiero Scientifico e Filosofico, CNR di Napoli); - M° Gabriele Manca (Conservatorio di Milano); - Mariangela De Vita (CNR, Roma); - Carlo Siega (Conservatorio di Como); - prof.ssa Angela Savino (Laboratorio di Neuroestetica Sperimentale della Facoltà di Medicina dell'Università di Roma Tor Vergata). Inoltre, a integrazione del ciclo di seminari dottorali, si sono organizzati incontri e lezioni col M° Michelangelo Lupone (componente del Collegio Dottorale DREAM, direttore CRM di Roma) e del prof. Stefano Giacomelli (dottorando del Dipartimento di Scienze dell'Informazione, Università di L'Aquila).

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Corso di Dottorato di Ricerca Estetica Artistica Musicale (DREAM) Istituzione coordinatrice: Conservatorio Alfredo Casella - L'Aquila N. dottorandi coinvolti: 4 Progetti di ricerca del XL ciclo: - PRATICHE ESECUTIVE E COMPOSITIVE NEI REPERTORI PER STRUMENTI AD ARCO E MEZZI DI ELABORAZIONE ELETTRONICA DEL SUONO - Un'indagine interdisciplinare tra antiche e nuove forme di liuteria; - SUONO SPAZIO VISIONE SENSAZIONE; - POETICA DEL LIMITE; - SISTEMI COMPLESSI ADATTIVI PER LA PERFORMANCE MUSICALE LIVE ELECTRONICS.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Le attività svolte nell'ambito del dottorato sono state valorizzate attraverso diversi eventi artistici e scientifici: L. Spanedda e G. Boccio: partecipazione a Street Science 2025 (giornata nazionale di divulgazione della ricerca scientifica); G. Boccio – esecuzione di Pareli, per violoncello ed elettronica, di P. Barbiero, Conservatorio di Sassari (nov. 2025); G. Boccio – esecuzione di Farsi Marea, per violoncello ed elettronica, di L.Scandale, Conservatorio di L'Aquila (ott. 2025); L. Spanedda – esecuzione di In/Finite (musica live electronics, in collaborazione con Dario Sanfilippo); IEEE International Symposium on the Internet of Sounds, 29 ottobre 2025, Università di L'Aquila.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Questa pagina del sito web dell'Istituzione non è ancora presente

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

Opinione_dottorandi.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

L'Anno Accademico 2024/2025 ha segnato un traguardo fondamentale per l'offerta formativa dell'Istituzione grazie all'avvio del Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM), accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca il 27 agosto 2024. Il corso, che vede la sua sede amministrativa presso il Conservatorio, rappresenta il coronamento di un percorso sinergico promosso dal Dipartimento di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie. Fondamentale, in questa fase, è stato il contributo della Prof.ssa Daniela Macchione, responsabile delle attività di ricerca dell'Istituzione, mentre la guida e il coordinamento scientifico del Collegio dei Docenti sono stati affidati al Prof. Agostino Di Scipio. Dal punto di vista regolamentare, la vita del dottorato è interamente disciplinata da un apposito Regolamento di Corso, adottato in stretta conformità con il D.M. n. 470/2024 e con le Linee Guida per l'accreditamento dei Dottorati AFAM (D.M. n. 778/2024). Questo testo normativo interno garantisce una gestione trasparente e strutturata di tutte le fasi del percorso, definendo con chiarezza le modalità di accesso, i diritti, i doveri e gli obblighi formativi dei dottorandi, oltre alle procedure di verifica periodica. Le attività di ricerca, che in questo XL ciclo vedono il coinvolgimento di quattro dottorandi, sono incentrate su progetti individuali di spiccato interesse scientifico e artistico. I temi d'indagine si muovono lungo traiettorie fortemente innovative e transdisciplinari: si va dall'indagine sulle pratiche esecutive e compositive nei repertori per strumenti ad arco ed elettronica (esplorando il confine tra antiche e nuove forme di liuteria), alle riflessioni estetiche e fenomenologiche racchiuse nei progetti "Suono Spazio Visione Sensazione" e "Poetica del Limite", fino allo studio tecnologico e formale sui sistemi complessi adattivi applicati alla performance di live electronics. Per garantire la coerenza metodologica e il rispetto dei cronoprogrammi di questi complessi percorsi, l'Istituzione ha predisposto un sistema di monitoraggio costante e stratificato. Ogni dottorando è supportato da un supervisore scientifico attraverso incontri periodici di orientamento e verifica. A questo tutoraggio individuale si affianca la supervisione del Collegio dei Docenti, che garantisce il coordinamento scientifico complessivo. L'efficacia del percorso viene monitorata formalmente attraverso la stesura di relazioni periodiche da parte dei dottorandi e tramite momenti di verifica collegiale; nello specifico, durante l'anno accademico sono state svolte due verifiche semestrali sullo stato di avanzamento, integrate da una valutazione annuale conclusiva volta a confermare la regolarità del percorso e il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'offerta formativa del Dottorato DREAM si caratterizza per una

spiccata apertura interdisciplinare, concretizzatasi in un ciclo di seminari a cadenza mensile regolare. Il Conservatorio e le istituzioni partner sono riusciti a catalizzare l'apporto di docenti, studiosi ed esperti di altissimo profilo provenienti da istituzioni accademiche e centri di eccellenza sia nazionali che internazionali. I dottorandi hanno così potuto confrontarsi con i docenti del Conservatorio di Milano, i ricercatori del CNR e del CRM di Roma, e gli specialisti dell'Università degli Studi dell'Aquila (in particolare nell'ambito delle scienze dell'informazione e delle neuroscienze, grazie al Laboratorio di Neuroestetica Sperimentale di Tor Vergata). Interventi di respiro internazionale, come quello del Prof. William Raynovich della Chicago State University, hanno ulteriormente arricchito il bagaglio metodologico dei partecipanti. A completamento della didattica frontale, la formazione è stata capillarmente integrata da webinar, seminari e periodi di studio all'estero. Le prestigiose collaborazioni avviate con istituti di frontiera nella ricerca musicale e tecnologica — quali l'IRCAM di Parigi, lo IEM di Graz, la ZHdK di Zurigo e la Haute École de Musique de Lausanne — hanno permesso ai dottorandi di accedere a fonti documentarie, archivi e partiture altrimenti inaccessibili, proiettando il Conservatorio dell'Aquila in un circuito internazionale di alto livello. I frutti di questo ricco ecosistema formativo si sono tradotti in risultati concreti già nel corso del 2025. La ricerca è uscita dai laboratori per incontrare il territorio e la comunità scientifica attraverso la partecipazione di L. Spanedda e G. Boccio alla giornata di divulgazione Street Science 2025 e il coinvolgimento istituzionale nell'IEEE International Symposium on the Internet of Sounds presso l'Università dell'Aquila. Sul fronte della produzione artistica, si segnalano le esecuzioni violoncellistiche ed elettroniche di G. Boccio presso i Conservatori di Sassari e L'Aquila, e le performance di live electronics di L. Spanedda in collaborazione con Dario Sanfilippo, a testimonianza di una ricerca artistica viva e militante. Dall'analisi complessiva del primo anno di attività del Dottorato DREAM emergono chiaramente dinamiche virtuose e aspetti che, al contrario, necessitano di un progressivo consolidamento. Il principale elemento di eccellenza della struttura risiede nella qualità delle reti di collaborazione nazionali e internazionali. L'aver connesso immediatamente il Conservatorio con realtà del calibro di IRCAM o del CNR offre ai dottorandi un contesto di stimolo intellettuale equiparabile a quello delle maggiori università europee. Un altro punto di forza è la reale natura interdisciplinare dei progetti: l'estetica musicale non viene trattata come disciplina astratta, ma dialoga attivamente con l'informatica, la liuteria e le neuroscienze. Inoltre, il numero contenuto di studenti (quattro) ha favorito una dimensione di tutoraggio personalizzata e "sartoriale", caratteristica che ha indubbiamente accelerato la maturazione dei progetti, permettendo ai dottorandi di produrre performance e interventi scientifici rilevanti già al termine del primo anno. Nonostante il bilancio sia ampiamente positivo, si evidenziano alcune aree di attenzione per il futuro. In primo luogo, la dimensione ridotta del corpo dottorale, pur ottimale per il monitoraggio, rischia di limitare la creazione di una "massa critica" di ricercatori all'interno dell'Istituzione; sarà pertanto auspicabile, nel medio periodo, incrementare il numero di posizioni e borse di studio per aumentare l'attrattività del corso. In secondo luogo, le preziose collaborazioni con i centri partner internazionali dovrebbero evolvere da semplici canali di consultazione e mobilità individuale a veri e propri accordi quadro istituzionali, finalizzati magari all'attivazione di co-tutele di tesi e titoli congiunti. Infine, la sostenibilità logistica ed economica di un calendario seminariale mensile così denso e dipendente da esperti esterni richiede una pianificazione finanziaria a lungo termine estremamente solida, volta a stabilizzare l'offerta didattica del Terzo Ciclo anche per gli anni accademici a venire.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di co-tutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Corso di Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM) Introduzione e Attrattività (Candidature e Posizionamento) L'avvio del Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM) nel corso dell'Anno Accademico 2024/2025 ha ridefinito il posizionamento strategico del Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca artistica (Artistic Research). L'accreditamento ministeriale ha formalizzato un percorso d'eccellenza che, nel suo XL ciclo, ha visto l'attivazione dei primi quattro progetti di ricerca individuali. Pur in presenza di un corpo dottorale numericamente contenuto — dimensione ottimale per garantire un tutoraggio di natura "sartoriale" e un monitoraggio semestrale rigoroso — emerge chiaramente la necessità di una riflessione sul potenziale di attrazione dell'Istituzione. L'attuale configurazione evidenzia come la struttura sia riuscita a catalizzare l'interesse su traiettorie di ricerca fortemente innovative e transdisciplinari (quali la liuteria elettronica, i sistemi complessi adattivi e le intersezioni tra suono e neuroscienze). Tuttavia, per il consolidamento futuro, l'attrattività intesa come volume di candidature ricevute costituisce un'area di attenzione: nel medio periodo si rende necessario un incremento del numero di posizioni e di borse di studio, leva indispensabile per creare una massa critica di ricercatori e ampliare l'impatto e il richiamo del bando sia a livello nazionale che internazionale. Visibilità e Impatto sul Territorio Locale A livello locale, il Dottorato DREAM ha saputo superare i confini accademici istituzionali, integrandosi attivamente con il tessuto scientifico e culturale del territorio. Questa proiezione si è concretizzata principalmente attraverso la stretta sinergia con l'Università degli Studi dell'Aquila, che ha partecipato attivamente all'offerta formativa mettendo a disposizione competenze di frontiera nei settori delle scienze dell'informazione e delle neuroscienze. L'impatto pubblico della ricerca è uscito dai laboratori per incontrare la cittadinanza in momenti di forte rilevanza divulgativa, come la partecipazione attiva dei dottorandi alla giornata nazionale della ricerca scientifica Street Science 2025. Il radicamento territoriale è stato ulteriormente sancito dal coinvolgimento del Conservatorio in eventi di rilievo scientifico ospitati in sede locale, tra i quali spicca l'istituzionale IEEE International Symposium on the Internet of Sounds. Questa rete locale non solo convalida il ruolo del Conservatorio come polo di produzione scientifico-artistica della regione, ma offre ai dottorandi un bacino di competenze complementari fondamentale per lo sviluppo dei loro progetti interdisciplinari. Dimensione Nazionale e Reti di Collaborazione La visibilità nazionale del corso si poggia su un solido ecosistema di collaborazioni e su un'offerta formativa strutturata che ha attratto studiosi, docenti ed esperti di altissimo profilo. Durante il primo anno di attività, l'Istituzione ha saputo costruire un calendario seminariale a cadenza mensile regolare, arricchito dai contributi scientifici di realtà di primissimo piano nel panorama italiano, quali il Conservatorio di Milano, il Centro di Ricerca Musicale (CRM) di Roma e l'Istituto di Storia del Pensiero Scientifico e Filosofico del CNR. La rilevanza nazionale delle attività si misura anche attraverso la mobilità e la diffusione della produzione artistica dei dottorandi, le cui ricerche si sono tradotte in esecuzioni e performance dal vivo in altre istituzioni della penisola, come nel caso delle attività artistiche ospitate presso il Conservatorio di Sassari. Questa rete collaborativa assicura al Dottorato DREAM un riconoscimento diffuso all'interno della comunità accademica e dell'alta formazione musicale italiana, posizionandolo come un interlocutore autorevole nel dibattito sulla ricerca applicata alle nuove tecnologie musicali. Proiezione Internazionale, Mobilità e Prospettive sulle Co-tutele Il vero elemento di eccellenza

strutturale del Dottorato DREAM risiede nella sua spiccata proiezione internazionale, un fattore che equipara l'ambiente di stimolo intellettuale offerto dall'Aquila a quello delle maggiori università europee. L'Istituzione ha saputo attivare fin da subito canali di scambio e collaborazione con istituti di frontiera assoluta nella ricerca musicale e tecnologica, tra i quali si annoverano l'IRCAM di Parigi, lo IEM di Graz, la ZHdK di Zurigo e la Haute École de Musique de Lausanne. Questa rete ha aperto canali di mobilità internazionale fondamentali, consentendo ai dottorandi di svolgere periodi di studio all'estero e di accedere a fonti documentarie, archivi, partiture e materiali tecnologici avanzati, altrimenti inaccessibili. La presenza di visiting professor di chiara fama, come il Prof. William Raynovich della Chicago State University, conferma la capacità del corso di porsi come nodo di una rete globale di scambi. Tuttavia, l'analisi critica del settore evidenzia che queste relazioni, sebbene cruciali e feconde sul piano pratico, mantengono ancora un carattere prevalentemente legato alle necessità dei singoli progetti di ricerca. L'area di miglioramento più significativa per il consolidamento internazionale consiste, pertanto, nella transizione da canali di consultazione e mobilità individuale a veri e propri accordi quadro istituzionali. L'obiettivo strategico per i prossimi anni accademici dovrà essere la formalizzazione di questi rapporti per l'attivazione di accordi di co-tutela di tesi e il rilascio di titoli congiunti, stabilizzando così la posizione dell'Istituzione nei circuiti internazionali del terzo ciclo della formazione superiore. [Opinione dei dottorandi non presente]

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

L'avvio del Dottorato di Ricerca in Estetica Artistica Musicale (DREAM) presso il Conservatorio dell'Aquila, in veste di sede amministrativa e capofila, ha delineato un modello integrato in cui la didattica teorica supporta costantemente la sperimentazione pratica e artistica. La pertinenza della formazione si esprime nella perfetta aderenza tra l'offerta seminariale e la natura transdisciplinare dei quattro progetti del XL ciclo. Le lezioni non si limitano all'ambito musicologico, ma intersecano le scienze dell'informazione, la liuteria elettronica, i sistemi complessi e la neuroestetica, offrendo ai dottorandi strumenti concettuali e tecnici direttamente spendibili nelle proprie ricerche. L'efficacia della didattica e delle strutture di supporto è garantita da un fitto calendario di seminari mensili con esperti di rilievo internazionale (quali CNR, CRM di Roma, Università dell'Aquila e Chicago State University) e da una solida rete di scambi con centri d'eccellenza europei (come IRCAM e IEM). Questo impianto didattico è sostenuto da un sistema di monitoraggio costante, basato sul dialogo continuo con i supervisori scientifici e su verifiche formali rigorose (due semestrali e una annuale), che assicurano il rispetto dei cronoprogrammi e la qualità metodologica delle indagini. L'equilibrio tra formazione e ricerca costituisce un indiscutibile punto di forza: la didattica d'aula non comprime lo studio autonomo, ma si configura come una piattaforma propedeutica alla ricerca applicata. L'efficacia di questo bilanciamento è provata dai risultati tangibili conseguiti già nel primo anno, in cui i dottorandi hanno saputo tradurre le competenze acquisite sia in output scientifico-divulgativi (la partecipazione a Street Science 2025 e all'IEEE International Symposium on the Internet of Sounds) sia in una matura produzione artistica e concertistica sul territorio nazionale. [Opinione dei dottorandi non presente]

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

La Terza Missione del Conservatorio rappresenta il ponte fondamentale tra l'istituzione e la comunità locale. Questo impegno estende l'azione accademica a tutta la cittadinanza per rispondere a bisogni educativi, culturali e sociali del territorio. Il Conservatorio "Casella" considera il rapporto con il territorio uno degli elementi qualificanti della propria missione istituzionale e sviluppa una politica di valorizzazione delle attività di formazione, ricerca e produzione artistica orientata alla diffusione della cultura musicale e al rafforzamento delle relazioni con il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento. Tale strategia si realizza attraverso una costante collaborazione con enti locali, istituzioni culturali, associazioni, fondazioni, scuole, università e soggetti operanti nel settore dello spettacolo e della produzione culturale. Queste collaborazioni consentono di ampliare le opportunità formative degli studenti, promuovere la ricerca artistica e favorire la circolazione dei risultati delle attività svolte all'interno dell'Istituzione. Particolare rilievo assume l'attività di produzione artistica, che rappresenta uno strumento privilegiato di dialogo con il territorio. Concerti, rassegne, conferenze, seminari, laboratori e progetti interdisciplinari consentono di condividere con la cittadinanza il patrimonio di competenze artistiche e scientifiche sviluppato dal Conservatorio, contribuendo alla crescita culturale della comunità e alla valorizzazione del patrimonio musicale. L'Istituzione promuove inoltre iniziative finalizzate all'inclusione e all'accessibilità della cultura musicale, favorendo la partecipazione di pubblici differenti e sviluppando attività rivolte non soltanto agli studenti, ma anche alle scuole, alle realtà associative e ai soggetti del territorio interessati ai linguaggi musicali contemporanei e alle nuove tecnologie applicate alla musica. Il Conservatorio si propone così come un polo culturale accessibile e inclusivo. La valorizzazione delle attività di formazione e ricerca si realizza infine attraverso una costante attività di comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti, mediante strumenti digitali, materiali informativi e iniziative pubbliche, con l'obiettivo di consolidare il ruolo del Conservatorio quale centro di produzione culturale, innovazione artistica e sviluppo del territorio.

Link a eventuale documento strategico

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

I progetti di Terza Missione del Conservatorio nascono nei singoli Dipartimenti per rispondere a specifiche esigenze educative, culturali e sociali. Successivamente, passano al vaglio del Consiglio Accademico per l'approvazione definitiva, garantendo qualità e coerenza con gli obiettivi istituzionali. L'intento principale è promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la musica, coinvolgendo sia gli studenti sia i cittadini. In questo contesto, anche per l'anno accademico in esame, il Conservatorio continua a collaborare attivamente a eventi di rilievo locale e regionale come la 'Perdonanza Celestiniana' e 'I Cantieri dell'Immaginario'. Grazie a convenzioni mirate con il Comune dell'Aquila e il Comitato Organizzatore della Perdonanza, si creano sinergie stabili tra formazione, ricerca e produzione artistica. Completano l'offerta i numerosi concerti e gli eventi solidali organizzati presso la sede del "Casella", che offrono agli studenti fondamentali occasioni di crescita professionale e di confronto con il pubblico, arricchendo il tessuto culturale della città.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Le collaborazioni con Enti esterni hanno consentito la realizzazione di eventi aperti al pubblico, caratterizzati da un'ampia partecipazione e da una notevole risonanza mediatica, valorizzando il ruolo sociale della musica. Al riguardo si segnala la collaborazione con il Comune dell'Aquila e il Comitato della Perdonanza Celestiniana, per l'annuale appuntamento che si tiene nel mese di agosto e che vede sempre un'ampia partecipazione di pubblico. Il Conservatorio è stato fra i protagonisti del programma estivo del MAXXI L'Aquila con tre appuntamenti, frutto della collaborazione con il Museo, in occasione dei quali allievi, compositori, musicisti e interpreti, alla fine del proprio percorso di formazione, con la supervisione dei propri docenti dei Dipartimenti di Musica elettronica e Jazz, hanno offerto al pubblico la possibilità di sperimentare alcune delle modalità di ascolto che, dalla seconda metà del Novecento, caratterizzano la fruizione di opere musicali elettroacustiche, attraverso composizioni originali degli allievi e opere di maestri come Karlheinz Stockhausen e Vinko Globokar. A questi appuntamenti si aggiunge una serata dedicata al progetto Sound Thinkin' che coinvolge attivamente gli studenti nella promozione e valorizzazione della pratica improvvisativa in ambito musicale.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

La Terza Missione del Conservatorio rappresenta un canale fondamentale di connessione con il territorio. L'istituzione, infatti, promuove progetti ideati per rispondere a specifici bisogni educativi, culturali e sociali, generando un impatto positivo sulla comunità locale. Le attività superano i confini della formazione accademica tradizionale per stimolare un dialogo e uno scambio reciproco tra i musicisti e i cittadini. I dipartimenti del Conservatorio sono il motore di questa missione. Grazie alla collaborazione sinergica tra docenti di diverse discipline, nascono laboratori, eventi e attività interattive che arricchiscono il percorso formativo degli studenti e, al contempo, offrono stimoli culturali alla cittadinanza. Il Conservatorio si trasforma così in un polo culturale dinamico, dove l'arte e la musica diventano strumenti di crescita sociale. Un obiettivo centrale è la promozione di un'educazione culturale diffusa. Per favorire la massima partecipazione, il Conservatorio si impegna a rendere le proprie attività accessibili a un pubblico ampio. L'uso strategico dei canali social, unito alla distribuzione di locandine e brochure, permette di far conoscere gli eventi e coinvolgere attivamente la comunità, consolidando il ruolo dell'istituto come punto di riferimento culturale per la città. La proposta del Conservatorio si rivolge a un pubblico transgenerazionale. Un esempio significativo è il progetto "Conservatorio per Tutte le Età", che offre percorsi di avvicinamento alla musica semplici, accessibili e privi della pressione dei corsi accademici tradizionali. Tra le iniziative spicca "Prime Note", un corso dedicato ai bambini più piccoli, a cui si affiancano attività pensate per gli adulti e la terza età. In questo modo, la cultura musicale diventa una risorsa preziosa e inclusiva, capace di unire le persone a qualsiasi età.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La strategia dell'Istituzione si delinea attraverso una matura consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto sociale e civile, configurandosi non come un insieme estemporaneo di eventi isolati, bensì come un vero e proprio prolungamento organico della formazione e della ricerca accademica verso la cittadinanza. Il Conservatorio dimostra di aver interiorizzato i moderni paradigmi della Civic University e dell'approccio Quadruple Helix, orientando la propria pianificazione economico-progettuale, formalizzata nel Piano Generale delle Attività (PGA) per l'Anno Accademico 2024/2025, verso risposte concrete ai bisogni educativi, culturali e inclusivi del territorio di riferimento. Questa visione politica e culturale si concretizza in una proposta di formazione permanente che intercetta l'intero ciclo di vita degli individui, come ampiamente dimostrato dai laboratori e dai corsi aperti all'esterno dedicati tanto alla prima infanzia quanto all'età adulta, tra i quali spiccano per efficacia e continuità le iniziative "Cantintondo", "Prime Note" e "Conservatorio per Tutte le Età". Di particolare rilievo strategico e scientifico appare l'investimento istituzionale profuso nel Dipartimento di Musicoterapia, i cui moduli didattici e propedeutici – come il Corso Propedeutico da 48 CFA e gli insegnamenti in Teorie e tecniche di

Musicoterapia – non solo arricchiscono l'offerta formativa interna, ma generano una ricaduta formativa e sociale diretta e profonda sul territorio, allineando perfettamente l'azione del Conservatorio agli obiettivi di salute, benessere e istruzione di qualità sanciti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Tuttavia, a fronte di una prassi progettuale estremamente solida, dinamica e capillarizzata nei singoli settori, il Nucleo rileva come permanga la necessità di superare una certa frammentazione programmatica di fondo. La mancanza di un Piano Strategico di Istituto formalizzato, autonomo e di lungo periodo, pur non inficiando l'efficacia immediata delle azioni sul territorio, limita la visibilità (interna ed esterna) complessiva degli obiettivi strutturali e la piena valorizzazione istituzionale dei lodevoli risultati scientifici e artistici conseguiti.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

In merito alle relazioni e alle sinergie stabilite con gli interlocutori esterni, l'Istituzione ha saputo strutturare un'articolata rete di collaborazioni stabili e di alto profilo istituzionale, capace di generare ricadute tangibili sia sul tessuto sociale e produttivo locale sia su scenari di rilievo internazionale. Sul piano strettamente cittadino, il legame profondo con gli enti locali e le associazioni del territorio si esprime in modo emblematico nella partecipazione attiva a manifestazioni storiche, celebrative e spettacolari di massima rilevanza per la comunità, quali "La Perdonanza Celestiniana" e "I Cantieri dell'Immaginario". In questi contesti, l'ampio coinvolgimento dell'Orchestra degli Studenti e dei gruppi da camera non rappresenta soltanto un servizio culturale reso alla città, ma si configura come una fondamentale e reale occasione di professionalizzazione per gli studenti, inseriti direttamente nei circuiti di produzione culturale. Questa forte vocazione territoriale si integra e si completa armoniosamente con collaborazioni di altissimo respiro scientifico e d'avanguardia, come le iniziative e i progetti avviati in sinergia con la Fondazione MAXXI L'Aquila, l'Università degli Studi dell'Aquila e il Gran Sasso Science Institute. Tali partenariati accademici e museali permettono all'Istituzione di esplorare le più moderne convergenze tra l'arte contemporanea, l'innovazione tecnologica e i nuovi linguaggi della ricerca elettroacustica, richiamando e attualizzando l'eredità artistica di maestri del Novecento quali Stockhausen e Globokar. L'impatto sociale ed etico di questa rete di relazioni si manifesta inoltre in progetti di profonda resilienza comunitaria, come la partecipazione a "Il Jazz italiano per le terre del sisma" e il laboratorio "Il Jazz va a scuola", specificamente rivolto ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di favorire la socializzazione, l'ascolto consapevole e il supporto emotivo delle giovani generazioni nel delicato contesto post-sisma. Infine, il Nucleo sottolinea con estremo favore la decisa proiezione internazionale dell'Istituzione, che attraverso il progetto "ItArts" – finanziato nell'ambito dei fondi PNRR del Ministero dell'Università e della Ricerca – ha saputo compiere un salto di qualità fondamentale, estendendo il proprio raggio d'azione cooperativa ben oltre i confini europei. L'attivazione di scambi culturali, didattici e produttivi coordinati con istituzioni di paesi strategici quali l'Uzbekistan e la Cina dimostra la capacità del Conservatorio di porsi come attore di primo piano nella diplomazia culturale internazionale, determinando un significativo avanzamento qualitativo dei processi di internazionalizzazione e offrendo al sistema produttivo e formativo musicale un modello di sviluppo globale ad alto valore aggiunto.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

L'analisi dell'organizzazione interna dedicata alla Terza Missione evidenzia un modello di gestione diffuso e di tipo prevalentemente orizzontale, caratterizzato dall'assenza strutturale di un ufficio di coordinamento o di una figura dirigenziale unica ed esclusiva specificamente incaricata del monitoraggio e della direzione delle attività esterne. Sebbene questa configurazione accentri la responsabilità politica e l'indirizzo generale in capo al Direttore e al Consiglio Accademico, affidando la genesi dei singoli progetti all'iniziativa autonoma e alla sensibilità dei rispettivi Dipartimenti, l'esame approfondito del PGA evidenzia un'adeguata, mirata ed economicamente sostenuta allocazione di risorse finanziarie destinate a figure di coordinamento intermedio. Attraverso gli specifici incarichi organizzativi conferiti al personale docente interno, l'Istituzione presidia con costanza e competenza le aree nevralgiche dell'attività esterna, coprendo compiti fondamentali quali il coordinamento dei rapporti e dei laboratori con le scuole, la gestione dei programmi di mobilità Erasmus e dell'internazionalizzazione, la direzione artistica della produzione editoriale e concertistica, il supporto e il tutorato per la disabilità e l'inclusione sociale, nonché il coordinamento della ricerca d'istituto. Se da un lato questo modello flessibile e "a rete" garantisce una straordinaria vivacità progettuale e testimonia l'eccellente qualità e l'alto livello di coinvolgimento del personale docente, dall'altro lato il Nucleo ravvisa il rischio concreto di un deficit documentale e informativo interno. Le evidenze e i dettagli relativi a iniziative complesse e di ampio respiro, come il già citato progetto internazionale PNRR "ItArts", tendono talvolta a rimanere parcellizzate all'interno dei singoli nuclei operativi, non favorendo una piena e diffusa consapevolezza e una valorizzazione trasversale delle opportunità all'interno dell'intera comunità accademica, inclusa la componente studentesca. Sotto il profilo del personale amministrativo, emerge con evidenza l'impellente necessità di potenziare stabilmente il supporto tecnico, gestionale e di segreteria dedicato specificamente alla rendicontazione, al monitoraggio e agli adempimenti burocratici connessi ai progetti multi-partner, europei e ministeriali, che risultano sempre più complessi e gravosi. È opportuno che l'Istituzione compia uno sforzo strutturale per superare una gestione amministrativa basata sulle contingenze o sulle singole emergenze, strutturando protocolli di controllo interni più rigidi e sistematici. Inoltre, in perfetta continuità con quanto raccomandato nelle precedenti relazioni di valutazione, si ribadisce l'auspicio di implementare presto un piano di digitalizzazione e trasparenza comunicativa tramite il sito web istituzionale. La creazione di una sezione dedicata e facilmente accessibile, volta a illustrare in modo organico l'impegno sociale, le convenzioni attive e i risultati d'impatto della Terza Missione, consentirebbe di dare la dovuta e meritata visibilità pubblica all'eccezionale lavoro e al profondo valore civile espresso dall'Istituzione e da tutto il suo personale.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.consaq.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/125-bilancio-di-previsione-2026.html>

Eventuale documentazione

VERBALE_7_2024_BILANCIO_PREVENTIVO_2025.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

https://www.consaq.it/files_repos/files_articoli/allegati/trasparenza/5486/Relazione%20del%20Presidente.pdf

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.consaq.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Regolamento_contabile.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Sotto il profilo della programmazione iniziale, l'esame dei documenti previsionali evidenzia come la sostenibilità delle spese correnti programmate sia strutturalmente legata a una forte dipendenza da risorse straordinarie pregressi. Poiché l'allineamento iniziale tra entrate e uscite riflette un mero adempimento agli obblighi normativi di bilancio, l'elemento sostanziale risiede nell'architettura di tale equilibrio: le entrate correnti di natura ordinaria non risultano autonome nel coprire l'intero fabbisogno legato al funzionamento e alla didattica. Di conseguenza, si rende necessario un ricorso sistematico e rilevante all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accumulato negli esercizi precedenti. Tale impostazione, pur garantendo la copertura delle attività e riflettendo l'approccio prudente imposto dal quadro macroeconomico generale di contenimento della spesa pubblica, evidenzia una rigidità di fondo del bilancio di previsione, le cui scelte di espansione restano condizionate dalla disponibilità di economie storiche piuttosto che da flussi d'entrata consolidati. Il passaggio alla fase di rendicontazione finale documenta la capacità di tenuta e la resilienza della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Istituzione di fronte alle forti sollecitazioni della gestione. L'analisi del consuntivo mette in luce una flessibilità operativa che ha permesso di assorbire radicali variazioni nei flussi di cassa e di competenza – come la ridefinizione integrale di alcune voci d'investimento e il forte incremento dei trasferimenti finalistici – senza generare tensioni sui saldi di bilancio. Al termine dell'esercizio, l'impianto finanziario non solo ha retto l'impatto dei maggiori impegni assunti, ma ha confermato una robusta consistenza dell'avanzo e un'ottima gestione della cassa, preservando gli eccellenti indicatori storici relativi alla tempestività dei pagamenti commerciali e dimostrando la sostenibilità ex-post delle variazioni apportate in corso d'anno. In questo quadro, i rischi di gestione non appaiono legati a dinamiche di deficit finanziario, bensì alla crescente complessità procedurale e organizzativa della struttura amministrativa. La sovrapposizione di scadenze perentorie legate all'attuazione di progetti straordinari e la gestione di ingenti flussi finanziari vincolati (nazionali e

comunitari) spostano il baricentro del rischio sulla capacità operativa degli uffici. La mitigazione di queste criticità passa attraverso il costante aggiornamento degli strumenti regolamentari interni – a partire dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità – e l'affinamento dei sistemi di monitoraggio dei flussi di cassa, indispensabili per governare l'eccezionale carico di lavoro senza compromettere la regolarità degli atti amministrativi.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

La verifica della coerenza gestionale beneficia del confronto diretto tra la pianificazione iniziale (Preventivo 2025) e i risultati definitivi emersi dalla rendicontazione (Consuntivo 2025), documentando come l'evoluzione dei flussi finanziari abbia concretamente assecondato e finanziato le linee strategiche del Conservatorio. L'evoluzione delle voci d'entrata evidenzia una sensibile espansione della capacità di spesa nel corso dell'esercizio. Questa dinamica espansiva è stata trainata principalmente dai trasferimenti correnti dello Stato, che hanno registrato un incremento significativo rispetto alle stime iniziali, consolidandosi in sede di accertamenti finali. Parallelamente, i trasferimenti da altri Enti Pubblici hanno mostrato una crescita marcata rispetto alle previsioni di budget, fornendo un supporto fondamentale ai progetti dedicati. Un apporto superiore alle stime di partenza è giunto anche dalle contribuzioni degli studenti, i cui accertamenti a consuntivo hanno superato l'impostazione prudenziale originaria. In sede di assestamento e variazioni finali, si è assistito all'azzeramento completo delle entrate inizialmente previste in conto capitale, una scelta bilanciata da un maggiore e consapevole utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato. Tale rimodulazione strategica ha determinato un complessivo innalzamento delle risorse gestite, dimostrando l'elasticità dell'Istituzione nel rimodulare il bilancio per adeguarlo all'effettivo afflusso delle risorse straordinarie. L'analisi di queste variazioni finanziarie dimostra come l'esecuzione di bilancio sia stata coerentemente orientata al conseguimento degli obiettivi accademici, scientifici e di produzione a breve e medio termine dichiarati nei documenti programmatici: • Alta formazione e ricerca: L'incremento dei flussi finanziari ha dato piena copertura all'avvio del Dottorato di Ricerca in "Ricerca Estetica Artistica Musicale" (DREAM), integrando in modo virtuoso i fondi di bilancio dell'istituto con le specifiche linee di finanziamento ministeriali e le borse di studio triennali legate alle misure del PNRR per la didattica avanzata. • Innovazione e digitalizzazione: Il bilancio consuntivo certifica l'efficace canalizzazione delle risorse verso i progetti speciali legati al PNRR, con particolare riferimento ai programmi di potenziamento infrastrutturale e di digitalizzazione dei processi amministrativi, inclusi gli adeguamenti tecnologici per i sistemi dei pagamenti pubblici, che hanno guidato l'espansione degli impegni di spesa verso la modernizzazione delle strutture. • Internazionalizzazione e servizi agli studenti: La crescita delle risorse complessive ha supportato l'ampliamento dei programmi di mobilità e la stipula di accordi internazionali di cooperazione focalizzati sulla valorizzazione dei repertori tradizionali, garantendo contemporaneamente la copertura di progetti a beneficio della popolazione studentesca dedicati alla tutela della loro salute e del benessere psicofisico, condotti in sinergia con il sistema universitario. • Terza Missione: Gli accertamenti finali confermano la piena sostenibilità del Piano Generale delle Attività, integrando le iniziative di diffusione musicale e la produzione artistica capillarmente distribuita sul territorio come asse portante e qualificante delle uscite del Conservatorio. I dati di consuntivo validano pertanto una gestione finanziaria flessibile e mirata, capace di convertire tempestivamente i maggiori flussi accertati nello sviluppo quantitativo e qualitativo dell'offerta istituzionale, garantendo la piena concordanza tra obiettivi dichiarati e mezzi finanziari impiegati.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV): <https://www.consaq.it/conservatorio/organi-e-rappresentanze.html>
<https://www.consaq.it/conservatorio/organi-e-rappresentanze/consulta-degli-studenti.html> <https://www.consaq.it/conservatorio/organi-e-rappresentanze/nucleo-di-valutazione.html?>

search=personaleorgani_di_gestione&task=search Offerta formativa: <https://www.consaq.it/offerta-formativa.html> Requisiti e procedure di ammissione ai corsi: <https://www.consaq.it/37-ammissioni-a-a-2025-26.html> Tasse e diritto allo studio: <https://www.consaq.it/info-studenti/segreteria-studenti/procedure-di-iscrizione-tasse-e-contributi.html> Programmi degli insegnamenti con contatti docenti: Il sito istituzionale è in fase di miglioramento: attualmente non esiste un legame tra le pagine ma due link, uno per l'offerta formativa dove sono presenti i programmi ed uno per i contatti dei docenti: <https://www.consaq.it/offerta-formativa.html>; <https://www.consaq.it/conservatorio/docenti.html> Reclutamento e incarichi: <https://www.consaq.it/conservatorio/albo-d-istituto/bandi.html> Sezione Amministrazione Trasparente: <https://www.consaq.it/amministrazione-trasparente.html>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

In materia di trasparenza si provvede alla pubblicazione degli atti amministrativi ai sensi del DLgs n. 33/2013. Sul fronte della digitalizzazione, gli interventi per la didattica continuano a lavorare per il miglioramento del registro elettronico, agevolando le procedure di ammissione, iscrizione e prenotazione degli esami online. L'Istituto si avvale di un software di gestione degli studenti, che, tramite una piattaforma digitale, registra i principali dati dei percorsi didattici e semplifica l'accesso alle informazioni. È stato inoltre implementato il sistema di registrare i principali dati relativi ai percorsi didattici, promuovendo l'accesso facilitato all'informazione degli studenti. Il sistema di gestione degli studenti avviene sulla piattaforma "Esse3" di CINECA, comprensiva del registro elettronico per i docenti.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Le informazioni fornite sul web istituzionale appaiono complete e tempestivamente aggiornate. Il sito riporta gli avvisi nella parte delle novità oltre ad avere l'apposita area amministrazione trasparente. Link alle pagine del sito dedicate: Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV); Offerta formativa; Requisiti e procedure di ammissione ai corsi; Programmi degli insegnamenti contatti docenti, Tasse e diritto allo studio, Reclutamento e incarichi, Sezione Amministrazione Trasparente. Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio decisamente positivo in merito agli sforzi profusi dall'Istituzione sul fronte della dematerializzazione e della trasparenza amministrativa. Il passaggio a sistemi digitali evoluti non è più solo un adempimento normativo, ma il vero motore per il miglioramento della qualità della vita studentesca e della gestione docente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Può essere espressa una valutazione complessiva positiva sull'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione. Una prima informazione viene data nella sezione relativa alle novità mentre nel dettaglio le informazioni sono contenute nelle relative sezioni per materia. Si riscontra un monitoraggio continuo sulle informazioni rese ed un apprezzabile tempismo sul caricamento dei dati. anche la schermata iniziale appare molto intuitiva.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle "Opinioni degli studenti" viene effettuata attraverso questionari somministrati in modalità online, garantendo la riservatezza delle risposte e la partecipazione di tutti gli studenti interessati. I dati raccolti sono messi a disposizione del Nucleo di Valutazione per le attività di competenza, mentre gli esiti complessivi delle rilevazioni vengono utilizzati dall'Istituzione come elemento conoscitivo di supporto ai processi di monitoraggio e riflessione interna. L'analisi dei questionari consente di acquisire informazioni utili riguardo alla qualità della didattica, all'organizzazione dei corsi, all'adeguatezza delle strutture e dei servizi offerti agli studenti. I risultati delle rilevazioni costituiscono uno degli strumenti utilizzati per individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento, contribuendo ai processi di monitoraggio e autovalutazione dell'Istituzione. Le evidenze emerse dalle rilevazioni vengono inoltre considerate nell'ambito delle attività di programmazione e di revisione dell'offerta formativa, nonché nella definizione degli interventi finalizzati al miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle attività didattiche.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

La partecipazione alla rilevazione delle opinioni degli studenti è stata incentivata attraverso l'invio di comunicazioni a tutti gli studenti tramite posta elettronica istituzionale, con un primo invio e un successivo promemoria a distanza di circa una settimana, cercando di sensibilizzare l'utenza sull'importanza della compilazione del questionario ai fini del miglioramento della qualità della didattica e dei servizi.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

Risultati_Questionario_Iscritti_2026.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://www.consaq.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/atti-dell-oiv-o-di-altra-struttura-analoga.html>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

Il Presidio della Qualità (PQA) del Conservatorio Alfredo Casella è l'organo interno istituito per monitorare, valutare e promuovere il miglioramento continuo della didattica, della ricerca artistica e dei servizi. Lavora in sinergia con il Nucleo di Valutazione e l'Agenzia Nazionale di Valutazione (ANVUR) per garantire la massima qualità e trasparenza. È composto da 2 docenti e 2 studenti del conservatorio. Si occupa dell'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti e della revisione periodica dell'offerta formativa. Lavora sulla base delle linee guida nazionali, come evidenziato nelle Linee Guida ANVUR.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Documento_per_Relazione_Nucleo_2026.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

La rilevazione delle opinioni degli studenti relativa all'anno in corso ha fatto registrare un totale di 91 risposte complete, raccolte attraverso questionari somministrati in modalità informatica online. Questa metodologia telematica garantisce la piena riservatezza delle risposte, l'anonimato dei partecipanti e il rispetto delle normative sul trattamento dei dati in conformità con l'articolo 13 del GDPR, impedendo al contempo la possibilità di compilazioni multiple. Si esprime un giudizio particolarmente favorevole in merito all'impatto reale che tali consultazioni esercitano sulla governance dell'Istituzione, la quale ha dimostrato una spiccata reattività nel tradurre le istanze degli studenti in riforme strutturali concrete. Ne costituisce una prova tangibile la massiccia attività di revisione e aggiornamento dei piani di studio implementata nel corso dell'Anno Accademico 2024/2025, un intervento di ampio respiro che ha interessato ben 35 corsi accademici di primo livello e 8 corsi accademici di secondo livello. Tale operazione ha permesso di semplificare l'organizzazione didattica generale, incrementare la coerenza interna dei percorsi formativi e rafforzare il peso specifico attribuito alle discipline caratterizzanti e performative, recependo in modo diretto le osservazioni avanzate dalla popolazione studentesca nelle passate edizioni. Per quanto concerne la trasparenza e la diffusione delle risultanze, le procedure adottate si confermano pienamente efficaci e collaudate. I dati analitici e i relativi report vengono regolarmente pubblicati e storicizzati all'interno di un'unica sezione dedicata del portale internet d'Istituto in "Amministrazione Trasparente", rendendo le informazioni grafiche e testuali accessibili per la consultazione e per un confronto statistico tra le diverse annualità. Tuttavia, i risultati dei questionari sono accessibili per il tramite della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, modalità di consultazione che presenta margini di miglioramento in termini di immediatezza di consultazione dei dati. Tale patrimonio informativo viene costantemente esaminato dagli attori coinvolti nel processo dell'Assicurazione della qualità per supportare i processi di monitoraggio, autovalutazione e programmazione strategica dei servizi e della didattica. Nonostante l'impianto procedimentale sia solido, il raggiungimento di 91 risposte evidenzia la necessità di mantenere sempre elevate le azioni di sensibilizzazione, promuovendo una cultura della valutazione partecipata per incrementare ulteriormente il tasso di risposta globale della comunità accademica.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Dall'analisi analitica dei questionari e dei contributi aperti forniti dagli iscritti emergono consolidati elementi di eccellenza strutturale accanto a specifiche e aree di criticità organizzativa da attenzionare per le quali il Nucleo formula mirate proposte di intervento. Tra i principali punti di forza riconosciuti con costanza dagli studenti spicca l'altissimo livello qualitativo, la competenza e l'eccezionale preparazione del corpo docente, descritto come un pilastro fondamentale in grado di garantire una formazione completa e di elevatissimo profilo strumentale e teorico. Un secondo asse di eccellenza è rappresentato dal settore dell'internazionalizzazione e della mobilità sia di breve che di lungo periodo, ampiamente lodato dagli iscritti come uno dei segmenti

più dinamici e funzionanti del Conservatorio. Trova riscontro positivo anche la politica della governance volta all'ampliamento delle opportunità formative complementari, concretizzatasi nell'incremento di masterclass e seminari specialistici con professionisti di chiara fama nazionale e internazionale. Inoltre, si evidenzia il notevole successo delle attività di produzione artistica che vedono il coinvolgimento diretto degli studenti; grazie all'impulso e alle risorse derivanti dai progetti finanziati nell'ambito del PNRR, gli iscritti hanno potuto prendere parte a produzioni di alto profilo e a prestigiose tournée internazionali all'estero, con tappe significative in Cina e in Uzbekistan. Infine, sul piano delle risorse fisiche, gli studenti esprimono soddisfazione per la dotazione strumentale, segnalando in particolare l'ottima qualità dei pianoforti in uso nelle aule e l'adeguatezza dell'auditorium d'Istituto. Di contro, i questionari pongono in luce aree migliorabili e di criticità gestionali che richiedono soluzioni tempestive e auspicabilmente non più differibili. Il nodo più problematico si concentra sui servizi della segreteria studenti, giudicata dall'utenza migliorabile in termini di aumento degli orari di apertura al fine di garantire un servizio agli studenti maggiormente fruibile e accompagnato da maggiore tempestività nelle risposte alle e-mail e ai contatti diretti. Gli studenti evidenziano inoltre frequenti confusioni amministrative nella registrazione degli esami e nell'attribuzione dei crediti formativi. Tale quadro di inefficienza risulta ancor più gravoso se rapportato al profilo demografico della popolazione studentesca; circa il 60% dei rispondenti dichiara infatti di svolgere parallelamente un'attività lavorativa a tempo pieno, parziale o occasionale, a cui si somma un'elevata percentuale di studenti pendolari vincolati agli orari dei trasporti pubblici. In questo contesto, l'applicazione rigida dell'obbligo di frequenza per le materie viene percepita come una barriera fortemente penalizzante che compromette il diritto allo studio dei lavoratori, impossibilitati a giustificare le assenze persino in caso di impieghi nel settore pubblico. Ulteriori criticità segnalate riguardano il ritardo nella nomina e nella presa di servizio dei docenti, in particolare per i contratti a termine. Gli iscritti denunciano che a febbraio inoltrato molti insegnamenti cardine delle materie principali non siano ancora stati avviati - una problematica ciclica che colpisce soprattutto i corsi meno stabilizzati o di recente istituzione, come i dipartimenti di Musiche Tradizionali e Pop/Rock -, costringendo gli studenti ad accumulare un numero insostenibile di lezioni da recuperare in tempi ristretti e riducendo, di fatto, gli appelli d'esame realmente fruibili nell'anno. Viene altresì lamentata la carenza di spazi dedicati allo studio individuale e la mancata assistenza o verifica proattiva della disponibilità delle aule libere da parte del personale di accoglienza. Sotto il profilo didattico e informativo, gli studenti segnalano un sovraccarico di materie teoriche nei piani di studio a scapito della pratica laboratoriale e una gestione insoddisfacente del portale web istituzionale, descritto come dispersivo, non aggiornato e privo di programmi d'esame dettagliati o calendari delle lezioni facilmente consultabili. Per rispondere efficacemente a tali istanze e promuovere il miglioramento continuo delle performance dell'Istituzione, il Nucleo di Valutazione delinea precise soluzioni operative. In primo luogo, è auspicabile pianificare una profonda riorganizzazione dei servizi di segreteria, estendendo gli orari di ricevimento sia fisici che telefonici e ottimizzando i canali di risposta digitali. In secondo luogo, per ovviare alla carenza e alla complessa gestione logistica degli spazi didattici, si raccomanda l'adozione di un sistema informatizzato di prenotazione di aule/spazi studio online, che permetta una mappatura trasparente e in tempo reale dei locali liberi, agevolando sia gli studenti sia il personale di portineria. Si rende poi necessario completare il restyling tecnologico del sito web, garantendo che ogni insegnamento disponga di un programma didattico e di calendari d'esame chiari e immediatamente visibili. Infine, data la massiccia presenza di studenti lavoratori e pendolari, il Nucleo suggerisce alla Direzione di valutare una rimodulazione o una flessibilizzazione della quota di frequenza obbligatoria per chi documenta una condizione di impiego, introducendo ove possibile forme di didattica blended o registrazioni online per le lezioni puramente teoriche, riducendo così la frammentazione dei calendari e salvaguardando il benessere psicofisico e il percorso di laurea degli iscritti.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Conservatorio si articola attraverso processi strutturati di autovalutazione, gestione e miglioramento continuo, basati sulle linee guida ANVUR e sugli standard europei AEC / ENQA per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). - Progettazione e gestione dell'offerta formativa: I piani di studio e i nuovi corsi sono progettati in coerenza con la mission istituzionale e le esigenze del territorio, coinvolgendo gli stakeholder di settore del territorio: enti locali e del sistema culturale, sociale ed economico. - Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio: I corsi di studio sono sottoposti a monitoraggio annuale tramite apposite schede di riesame, che analizzano i dati sugli studenti (carriera, tempi di laurea, tasso di abbandono) e i questionari di feedback compilati dagli iscritti. - Competenza e aggiornamento dei docenti: L'Istituzione garantisce la qualificazione del corpo docente attraverso piani di aggiornamento professionale, mobilità internazionale (es. Erasmus) e il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e produzione; - Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti: La qualità è supportata dalla verifica periodica di spazi, aule studio, strumentazioni musicali, biblioteca e piattaforme digitali. Vengono inoltre offerti servizi di orientamento, tutorato e supporto agli studenti con disabilità o DSA; - Pubblicità delle informazioni rese pubbliche: Il Conservatorio assicura la totale trasparenza rendendo pubblici sul proprio portale web ufficiale i piani di studio, i bandi di ammissione, il corpo docente, i regolamenti e i documenti strategici di AQ; - Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5): In conformità con le direttive ministeriali, per i percorsi di Dottorato di ricerca si applicano rigorosi standard di elevata qualificazione scientifica, verifica delle coerenze dei percorsi con le linee di ricerca dipartimentali, e procedure per assicurare l'adeguatezza delle risorse materiali e delle attività di tutorato dedicate.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

[Non è presente](#)

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Conservatorio "Alfredo Casella" si articola principalmente nel Presidio della Qualità e nel Comitato Paritetico Docenti-Studenti, che operano in raccordo con il Nucleo di Valutazione, organo indipendente cui sono attribuite le funzioni di valutazione, monitoraggio e verifica previste dalla normativa vigente. In particolare: - il Presidio della Qualità (PQ), composto da docenti e rappresentanti degli studenti, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e promozione delle politiche per la qualità dell'Istituzione; - Comitato Paritetico Docenti-Studenti, costituito da rappresentanti della componente docente e della componente studentesca, con compiti di analisi dell'offerta formativa, rilevazione delle criticità e formulazione di proposte di miglioramento. Gli organismi operano in modo coordinato nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, sulla base delle indicazioni normative del sistema AFAM e delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione. Le attività svolte comprendono il monitoraggio dei processi formativi, l'analisi dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, la verifica dell'efficacia delle azioni correttive adottate e la definizione di interventi finalizzati al miglioramento continuo. L'azione congiunta dei diversi organismi contribuisce a promuovere una cultura della qualità diffusa all'interno dell'Istituzione, favorendo processi di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento continuo.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Il Conservatorio "Casella" è impegnato nel progressivo consolidamento del proprio sistema interno di Assicurazione della Qualità, attraverso il rafforzamento degli organismi preposti e la progressiva formalizzazione dei processi di monitoraggio e miglioramento. Tra le iniziative attualmente in corso si segnalano il potenziamento delle attività del Presidio della Qualità e del Comitato Paritetico Docenti-Studenti, finalizzate a una più sistematica raccolta e analisi delle informazioni relative alla didattica, ai servizi agli studenti, alla produzione artistica e alle attività di ricerca. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, che costituiscono uno strumento fondamentale per l'individuazione delle criticità e per la definizione delle conseguenti azioni di miglioramento. Parallelamente, l'Istituzione intende sviluppare procedure di monitoraggio periodico degli obiettivi individuati dagli organi di governo e dalle strutture di Assicurazione della Qualità, anche in relazione alle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione. Prosegue inoltre l'attività di sistematizzazione della documentazione relativa ai processi di autovalutazione, con l'obiettivo di rendere maggiormente strutturati i flussi informativi e di favorire una più efficace integrazione tra programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. L'Istituzione intende consolidare progressivamente una cultura della qualità diffusa e partecipata, coinvolgendo docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo nei processi di miglioramento continuo e nel perseguimento degli standard qualitativi richiesti dal sistema AFAM. Nell'ambito del processo di consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità, il Presidio della Qualità ha elaborato un documento di analisi e recepimento delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, individuando specifiche azioni di miglioramento e definendo le priorità di intervento per il progressivo consolidamento del sistema interno di Assicurazione della Qualità. Tra le iniziative attualmente in fase di sviluppo si segnalano la programmazione di momenti periodici di confronto tra gli organi dell'Istituzione e il Nucleo di Valutazione, finalizzati alla costruzione di un sistema condiviso di Assicurazione della Qualità; la predisposizione di un Piano istituzionale per l'Assicurazione della Qualità, volto a definire procedure, responsabilità e modalità di monitoraggio; l'individuazione di figure e strutture di supporto alle attività di valutazione interna; nonché la definizione di una roadmap annuale basata su obiettivi misurabili e indicatori di risultato, al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese. Tali iniziative testimoniano la volontà dell'Istituzione di evolvere da un sistema prevalentemente orientato al monitoraggio delle criticità verso un modello strutturato di pianificazione, valutazione e miglioramento continuo, in linea con gli orientamenti del sistema AFAM e con le buone pratiche sviluppate nell'ambito dell'istruzione superiore europea.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Conservatorio mostra una chiara evoluzione e un progressivo consolidamento rispetto alla passata annualità, segnando il passaggio da una fase embrionale a un modello operativo maggiormente strutturato. L'Istituzione ha formalizzato la propria visione definendo la Qualità come il pieno coinvolgimento di tutte le parti interessate alla vita accademica — inclusi studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e stakeholder culturali ed economici del territorio — e allineando i propri processi alle linee guida ANVUR e agli standard europei AEC/ENQA per il comparto AFAM. Rispetto al precedente rapporto del Nucleo, in cui si registrava una situazione di attesa legata ai nuovi modelli di accreditamento ministeriali e una natura prevalentemente formale delle procedure, si apprezza oggi la volontà di dare concretezza al ciclo di pianificazione, azione, monitoraggio e riesame. Un indicatore primario di questa transizione è l'attivazione e il coordinamento del Presidio della Qualità e del Comitato Paritetico Docenti-Studenti. Questi organismi operano in sinergia per l'analisi dei questionari degli studenti, il monitoraggio delle carriere e la verifica delle azioni correttive, estendendo le procedure di controllo su assi fondamentali quali la progettazione dell'offerta formativa, l'aggiornamento dei docenti e l'adeguamento ai rigorosi requisiti del DM 778/2024 per i dottorati di ricerca. Il recepimento delle indicazioni del Nucleo trova riscontro nel fatto che il Presidio ha già elaborato un documento interno per recepire le passate osservazioni e stabilire le priorità d'intervento. Tuttavia, il sistema si trova ancora in una fase di avvio e non ha ancora pienamente raggiunto la massima efficacia operativa. La mancanza di un documento sull'AQ interna direttamente accessibile sul portale e il fatto che azioni cruciali - come la stesura definitiva del Piano istituzionale per l'AQ, la definizione di una roadmap basata su indicatori misurabili e l'integrazione strutturata dei flussi informativi - siano descritte come iniziative ancora in corso di sviluppo, testimoniano che il ciclo di Deming non è ancora applicato a pieno regime. Permangono, pertanto, margini di parziale formalismo amministrativo che l'Istituzione è chiamata a superare nel breve periodo per garantire la reale efficacia delle politiche intraprese.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

In merito alle strategie per ottimizzare il sistema di Assicurazione della Qualità, il Nucleo individua come priorità indifferibile: - la definitiva approvazione e formalizzazione del Piano istituzionale per l'Assicurazione della Qualità. Questo passaggio consentirà di stabilire in modo inequivocabile le procedure, le responsabilità e le modalità di monitoraggio all'interno dell'Istituzione. - Strettamente connessa a questo adempimento è l'attivazione della roadmap annuale, la quale deve tradurre gli obiettivi strategici della Direzione in traguardi chiari e misurabili attraverso l'introduzione di precisi indicatori di realizzazione e di impatto temporale, superando la genericità delle attuali relazioni. - Sul piano della governance interna, si raccomanda di rendere operative nel più breve tempo possibile le figure e le strutture di supporto alla valutazione interna, consolidando l'architettura dei flussi informativi in analogia con le buone pratiche dei Presidi di Qualità universitari. - Al fine di radicare una reale "cultura della qualità" ed evitare il rischio che l'AQ venga percepita come un mero obbligo burocratico, l'Istituzione deve programmare e istituzionalizzare incontri periodici di formazione e informazione rivolti specificamente a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, promuovendo una partecipazione attiva e consapevole ai processi di autovalutazione. In quest'ottica, assume un rilievo centrale il consolidamento dei momenti di confronto formale tra gli attori interni coinvolti in tale processo. - Infine, sotto il profilo della trasparenza e della comunicazione esterna, si sollecita il Conservatorio a implementare strumenti digitali per la pubblicazione tempestiva e sistematica di tutti i documenti di AQ sul sito web ufficiale, garantendo la piena accessibilità delle relazioni di monitoraggio sia alla comunità accademica interna sia agli stakeholder del contesto sociale e culturale del territorio.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	FINOCCHI	ERNESTO	
Componente	BONATESTA	DIANA	
Componente	DELL'ARTE	MICHELE	



ERNESTO FINOCCHI
09/07/2026 14:37:45 UTC+0200

Signed with  NamirialSign